

# LA STATURA DI UN UOMO PERFETTO

 Grazie, Fratello Neville. Il Signore ti benedica. È bello tornare di nuovo al tabernacolo stamane. Un bel “Buondì”, a tutti voi. E confido che questo sia un gran giorno per tutti noi, nella—la Presenza del nostro Signore. E ora, ho una lezione stamane. Voglio passare direttamente a questa lezione, poiché è una . . . ritengo sia importante. Ed è una . . . E per evitare che la folla stia scomoda, sapete, deve stare a lungo, molti stanno in piedi. M’addentrerò direttamente nella lezione.

<sup>2</sup> E ora, stasera, voglio parlare sul soggetto di *La Guida Della Mia Vita*. E spero che i molti che possono, tanti quanti possono esserci, saranno presenti stasera in quell’occasione. Comunque, se avete la vostra stessa chiesa, noi siamo . . . naturalmente, vogliamo che stiate nella—nella vostra chiesa. È vostro dovere stare là, dov’è il vostro posto di dovere, per far splendere la vostra luce.

<sup>3</sup> Ora, continuiamo a sperare che, ogni volta che tornate, avremo un po’ di spazio in più qua attorno. Ma abbiamo difficoltà con questo, oh, dovunque. Quel consiglio d’amministrazione ha certamente cercato di tutto. Ed essi mandano in un luogo, lo approveranno; poi inviano da qualche altra parte, e lo proibiscono. Lo rimandano indietro, e lo approvano *quassù*, e si ritorna. Oh, che periodo abbiamo passato! Ma, sapete, Satana è sempre uno che lotta contro quel che è giusto. Ricordatevi, avete sempre ragione su di . . .

<sup>4</sup> Mi chiedevo dov’eri, Anthony. Ho visto che hai incontrato tuo padre. E ho guardato da una parte all’altra, nell’uditorio. Lui m’ha detto che stavi seduto là. Siamo contenti d’averci qui con noi te e tuo padre, il Fratello Milano di New York. Spero, che recandomi oltreoceano questa volta, faccia un altro salto, da New York, là da qualche parte, se il Signore vuole.

<sup>5</sup> E così siamo felicissimi per tutti voi. È bello che siate qui.

<sup>6</sup> E abbiamo avuto un grande tempo ieri sera, o almeno da parte mia. Ebbi un . . . [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “E Isaia nel tempio”. E così voi . . .

<sup>7</sup> E stamane, vogliamo parlare sul soggetto, o piuttosto insegnare, se possiamo, “Edificare il tabernacolo vivente; edificare il—edificare il tabernacolo vivente del luogo di dimora dell’Iddio vivente, l’Uomo perfetto; il tabernacolo vivente dell’Iddio vivente, dove Egli dimora”. E se . . .

<sup>8</sup> Capisco che qui hanno alcuni di questi bei cantici. Non arrivo a sentirli. E stasera proverò a venire quaggiù. Mia moglie m'ha parlato d'un Fratello Ungren, credo fosse il suo nome, da giù nel—nel Tennessee. Ora, ieri sera era qui. Stamane non lo vedo, ma suppongo sia qui da qualche parte. E mi piacerebbe sentirlo cantare stasera, se m'è possibile, che *Scese Dalla Sua Gloria*, o *Grande Sei Tu*. Mi piacerebbe sentirlo. A quanti piacerebbe sentire il Fratello Ungren? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, a me—me piace il bel cantare. E Meda m'ha detto che lui era una specie di baritono. Questo mi fa ricordare il nostro Fratello Baxter; è anche lui un cantore, come noi tutti sappiamo. E *Scese Dalla Sua Gloria*, o *Quanto Grande Sei Tu*. Credo d'averlo individuato ora, laggiù. . . Fratello Ungren, ti va bene stasera, se vuoi, se ti fermi? Resterai o cercherai di fermarti per il servizio di stasera? Bene, io—io. . . Beh, non. . . Che ne dici di questo, se noi. . . Non voglio causare dell'attrito a nessuno. Ma perché no, allora se volessimo, durante il periodo dei *Sette Suggelli*, quando predichiamo quello, se tu venissi; mi piacerebbe registrarlo, vedi, per averlo, *Grande Sei Tu*, e, pure, *Giù Dalla Sua Gloria*, in quel periodo.

<sup>9</sup> Oh, non è meraviglioso servire il Signore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non so cosa farei se non fossi Cristiano! . . . ? . . . È così bello essere Cristiano. Mi sento come di saltare su e giù e gridare, al limite della mia voce. Essere Cristiano, pensateci, tutto ancorato in Cristo!

<sup>10</sup> So che ogni volta pronuncio il nome di quest'uomo in modo errato. È S.T., o T.S., o qualcosa di simile, Sumners, Fratello Sumner. Egli. . . Desidero ringraziare lui e la sua preziosa mogliettina. Penso che lei abbia impiegato, era probabile, circa sei mesi, per scrivere a macchina queste *Sette Epoche Della Chiesa*. E ora lo abbiamo qua dietro, scritto a macchina, pronto da controllare, e passarlo in forma di libro, *Le Sette Epoche Della Chiesa*. Sorella Sumner, ovunque tu sia, sicuramente ci lascerai pagare per questo. Quello, quello ha richiesto parecchio lavoro, ebbene, è così grosso. Mi ci occorrerebbe circa sei mesi per leggerlo a fondo, per non parlare di toglierlo dal nastro e poi girarlo e togliere le ripetizioni, e farne un libro. Lo prepareremo e lo manderemo subito alla tipografia, perché pensiamo che è una cosa che la gente debba afferrare proprio ora, e lo si possa studiare. E Billy me lo stava mostrando, quando sono entrato là in fondo, alcuni minuti fa, che—che—che era—era ora pronto per andare dal tipografo. Perciò, sorella, il tabernacolo ti pagherà per quello. Non mi aspetto che tu lo faccia per niente. E—e o se noi. . . Se ricaviamo il libro e dobbiamo farci un prezzo, o qualcosa del genere, ci metteremo un prezzo per cui tu avrai qualcosa quando lo venderanno, quello che sia. Parlane al

consiglio, al consiglio degli amministratori o alcuni di loro là, e se ne prenderanno cura per te. Il Signore ti benedica veramente bene.

<sup>11</sup> I cari vecchietti il Fratello e la Sorella Kidd, appena di poco al disotto dei cento, sono seduti qui. Poco tempo fa la incontrai e disse: “Beh, questa forse sarà l’ultima volta che vengo a vederti, Fratello Billy”. Disse: “Sto diventando talmente vecchia”.

<sup>12</sup> Dissi: “Oh, my! non voglio sentirti parlare così. Siete come una cara mamma e papà anziani”. Noi amiamo il Fratello e la Sorella Kidd. Noi, ognuno, li amiamo. E ciò . . .

<sup>13</sup> Mi provoca qualcosa quando li vedo entrare in chiesa, e una Coppietta d’anziani come questa. E pensate un po’, che predicavano il Vangelo prima che io nascessi. E io sono anziano. Sì, pensare, che predicavano prima che io nascessi. E ora eccomi qui, mi metto a pensare, che sto invecchiando molto”. E quasi pensavo d’essere pronto a smettere. Vedo entrare il Fratello e la Sorella Kidd: “Gloria a Dio! Alleluia!” Dico: “No, mi sento bene”. Sissignore. A vederli, come possono, come veramente v’ispirano!

<sup>14</sup> Allora vi rendete conto che, quasi due volte la mia età, e inoltre continuano ancora sul campo. Questa mattina sono venuti e hanno chiesto dei libri, se potevano prendere dei libri e venderli. Volevano dei nastri, cosicché potessero uscire, vincere anime facendo sentire queste registrazioni, all’età di quasi cento anni! Ora, dove sono le vostre “due ali” di cui parlavamo ieri sera? Sì, cominciai a riflettere su: “Dove sono le mie?” quando egli disse ciò—ciò ieri. Che età hai Sorella Kidd? [La Sorella Kidd dice: “Ne ho ottantuno”.—Ed.] Ottantuno. Quanti anni hai tu, Fratello Tom? [Il Fratello Kidd dice: “Ottantadue”.—Ed.] Ottantuno e ottantadue anni, e usano ancora le loro ali, in azione, continuando ancora.

<sup>15</sup> Qualunque cosa non va in Ohio, di cui la Sorella Kidd apprende, telefona a casa. L’altro giorno, telefonò, e un bambino, una bambina, credo che fosse, era nata, e con le viscere di fuori. [La Sorella Kidd dice: “La vescica”.—Ed.] La vescica al di fuori del bambino. E il medico non sapeva che fare in merito, e aveva paura a intraprendere l’operazione. Noi abbiamo pregato. [“È stata operata, Fratello Branham, glieli hanno rimessi dentro, perché, hanno detto: ‘Non potrebbe vivere’. E le hanno rimesse le viscere dentro”.—Ed.] Le viscere sono state rimesse dentro, con un’operazione, e pensavano che non potesse vivere, ed è vissuta. [“Nessun canale”.] Nessun canale dunque per—per il . . .dall’intestino retto, sì che il cibo attraversasse. E la Sorella Kidd telefonò di nuovo, noi offrimmo un’altra preghiera e ora ha un canale normale. Ed

eccola qui, quale testimone; anche il medico. Vedete? È testimone che il Signore Gesù, il grande Creatore! Vedete che cosa Satana ha cercato di fare? Togliere la vita di quella bambina. E poi, vedete, credo che poi la signora sia venuta al Signore. [“Lei è tornata al Signore, proprio in casa mia”.] È tornata al Signore. La Sorella Kidd l’ha riportata a Cristo, dopo che alla sua bambina è avvenuto questo grande miracolo.

<sup>16</sup> Ho ricevuto una telefonata dalla California, ieri, un piccolo fratello ministro di là, con cui mi trovai anni fa quando per la prima volta andai in California. Il suo nipotino era nato con—con quattro . . . tre valvole chiuse nel suo cuore. E gli riferii di quel caso. Dissi: “L’Iddio che poté creare per quest’altra e metterla a posto, può certamente sanare tuo nipote”. Di’ al giovane che stia di buon animo.

<sup>17</sup> E il giovane era alla riunione quando fui in California la prima volta, fanno ora circa diciotto anni, è stato sedici anni fa. E mi trovavo in California. Ed egli . . . la riunione influì tanto su quel giovane che . . . Quand’ebbero il bambino, e nacque, e s’accorsero che qualcosa non andava, egli era blu, e si cercò di pompargli dell’ossigeno, eccetera. e non sembrava che sarebbe sopravvissuto, e i medici allora lo esaminarono, e scoprirono che tre valvole erano chiuse nel suo cuore. Non s’aprivano affatto, vedete, solo—solo una valvola che pompava. E lui chiamò il suo papà, e disse: “Papà, telefona subito al Fratello Branham. Digli che tutto . . . ‘Che chieda a Cristo. Egli lo farà.’” È così. Oh, my! Quell’influenza, quel che vedono, vedete, di cui parliamo, ieri sera. La cosa giusta al momento giusto.

<sup>18</sup> Beh, se continuiamo a parlare, e non arriveremmo mai nella lezione, vero? È come le melasse in una fredda mattina, è densa quant’è possibile, sapete, e s’appiccica tutta assieme. Siamo molto lieti d’avere comunione così. Sissignore.

<sup>19</sup> Perciò ora calmiamoci, ora, e occupiamoci della lezione ora. Facendo forse . . . Non so se potete vederlo o no sulla lavagna. Forse se la alzo così, fra pochi momenti, beh, potremo, ora, alcuni di voi di . . . [Il Fratello Edgar “Doc” Branham dice: “Hai bisogno d’un riflettore per essa?”—Ed.] Cosa dici? [“Hai bisogno d’un riflettore per essa?”] No, non penso davvero, proprio ora, Doc. Forse tra un po’. [“Proprio sul corridoio, posso mettere un riflettore”.] Bene, noi—noi lo faremo quando arrivo a qualche . . . Hai un riflettore qua? D’accordo. Mettiamocelo sopra. Potete vedere là in fondo? Potete? Se potete vedere, alzate la mano, se potete vedere quella lavagna, leggere cosa c’è sopra. No. D’accordo. Mettici il riflettore. Ora, mentre preparano per questo . . .

<sup>20</sup> Ho cominciato in ritardo questa mattina; o, no, no, circa quindici minuti in anticipo. E così, dunque, ora ci prenderemo il nostro tempo, perché non vogliamo affrettarci. Quando ci si affretta, allora si rovinano le cose che si dovevano dire. Ora,

ascoltavo un nastro, l'altro giorno, come v'ho detto, e mi sono tanto vergognato di me stesso; non di quanto dicevo, ma per il modo in cui lo dicevo troppo veloce, ed è stato un tono nervoso. Mi sembra che aspetto. Ciò . . .

<sup>21</sup> Io—io ho visto l'altro giorno dove dovevano costruire un grande zoo, qui al centro di Louisville. E il Signor Brown, credo che fosse, laggiù, offrì un milione di dollari per lo zoo. Beh, se l'avessi io, quasi lo darei loro per liberare quegli animali. Non credo nel tenere qualcosa in gabbia in quel modo. Io solo . . . Vado allo zoo e vedo quei poveri animali, orsi, leoni e altri, che camminano avanti e indietro, prigionieri a vita, vedete. Questo ti fa stare male. Dopo tutto, vengono catturati per l'intelligenza d'un uomo che è più astuto di quanto lo sono loro. Vedete? E li catturano e li mettono in cattività.

<sup>22</sup> E penso del Diavolo che fa questo. Egli prende delle preziose persone che dovrebbero circolare nei grandi posti e nei campi di Dio, e cose del genere, poi lo mette in una casa di reclusione di qualche denominazione, o di qualche credo, o qualcos'altro, e lo lega lì dentro. E che cosa orribile è.

<sup>23</sup> E a me non piacciono gli zoo. Ma sento qualcosa come uno di quegli animali, quando siete tutti messi in gabbia e cercate di liberarvi, sapete, per—per uscire a fare qualcosa.

<sup>24</sup> Ora, prima d'avvicinarci alla Parola, avviciniamoci all'Autore della Parola, mentre chiniamo i capi ora in preghiera.

<sup>25</sup> Nostro benevolo Padre Celeste, ci siamo di nuovo riuniti stamane nel Nome del Signore Gesù, Tuo prezioso Figliolo. Dio, incarnato, venuto sulla terra per la propiziazione dei nostri peccati, e morì, il Giusto; che per la Sua giustizia, noi, essendo ingiusti possiamo essere resi perfetti in Lui. Veniamo confessando d'essere indegni, Signore. Non c'è nulla di buono in noi. E ci troviamo tutti in una grande prigione. Non importa in quale angolo ci troviamo, siamo lo stesso tutti in prigione. Uno non potrebbe aiutare l'altro. Ma, Dio, nella Sua infinita misericordia, è sceso e ha aperto le porte del carcere, per liberarci. Non siamo più in gabbia ora. Non siamo nello zoo del mondo, ma ora siamo liberi. Siamo fuori.

<sup>26</sup> Oh, come L'amiamo e L'adoriamo! Come possiamo camminare per i grandi campi della Sua promessa, e vederle rese manifeste davanti a noi! E coi nostri stessi occhi vedere il grande Dio dell'Eternità svelarSi davanti a noi e farSi reale come faceva anticamente ai profeti. Sapendo questo, che essi si riposano con la certezza, che un giorno saremo di nuovo restaurati, dopo che questa vita è finita, e la risurrezione, a una Vita Eterna che non svanirà mai. I nostri corpi non invecchieranno. E noi non moriremo mai. E non avremo mai fame. E non avremo mai un bisogno. Ma cammineremo con Lui.

Desideriamo sentirGli dire: “Entra nelle gioie del Signore, che sono state preparate per te fin dalla fondazione del mondo”. In passato prima che entrasse il peccato, come Egli aveva fatto la preparazione per Adamo ed Eva, che non avrebbero dovuto mai essere ammalati né mai avere preoccupazione. E ora Egli lo preparò per noi, e prevede che saremmo venuti. Il peccato causò il grande impedimento, e ora il peccato è stato tolto, mediante il Sangue di Gesù. Ora, siamo diretti alla Terra promessa, per la promessa di Dio, che è Eterna.

<sup>27</sup> Benedicici ora, Padre, mentre studiamo la Tua Parola. Vogliamo sapere che tipo di gente dobbiamo essere, per essere Là. Aiutaci oggi in questa scuola, affinché potessimo avere il grande Maestro Dottore con noi, lo Spirito Santo, che scenderebbe e ci rivelerebbe Se stesso tramite la Sua Parola. Perché lo chiediamo nel Suo Nome e per la Sua gloria. Amen.

<sup>28</sup> Ora, prima, vorrei che voltiate con me a Seconda Pietro, il 1° capitolo. E voglio leggere una parte di questa Scrittura, Seconda Pietro, il 1° capitolo. E ora a voi che avete le vostre matite e la carta . . .

<sup>29</sup> E credo che m'è stato detto questa mattina che—che talvolta, allontanando la testa da lì, affievolisce il registrare. Veramente non intendo farlo. E credo, che una volta o l'altra, se pensassimo a installare un—una rete microfonica e appenderla qua al soffitto. Allora dovunque uno sarebbe, andrebbe benissimo. Sarebbe perfetto, da ogni parte; solo un microfono al soffitto.

<sup>30</sup> E ora mentre parlo; e se voi, dopo il servizio, o se lo volete, potete disegnare questo schizzo qui. Inoltre l'ho pure raffigurato qua. Prenderò una bulletta e lo fisserò qua davanti, se prima o poi voleste farlo. Venite un po' in anticipo questo pomeriggio, cosicché lo capiremmo.

<sup>31</sup> Ora, ci avviciniamo a *I Sette Suggelli*. Abbiamo terminato *Le Sette Epoche Della Chiesa*, e questo è un Messaggio sull'insegnamento, che lega l'uomo, che verrà redento dal Sangue del Signore Gesù, e sarà in quell'epoca della Chiesa, quell'epoca Eterna della Chiesa alla fine dei Suggelli. Ora, sappiamo che abbiamo Sette Trombe, Sette Piaghe, le Coppe eccetera, in cui arriveremo, mentre andiamo avanti. Aspettiamo però d'averne più spazio affinché la gente possa sedersi, ora.

<sup>32</sup> E pensavo che questo si collegasse dove prevedevo. Io non prevedevo di disegnare questo schizzo, ma l'altro giorno mi trovavo con alcuni miei preziosi amici, i Cox, giù nel Kentucky. Sono sceso, pensai che forse andrei ancora un giorno a caccia di scoiattoli prima che la stagione si chiudesse. E mi trovavo nel bosco col mio amico Charlie, che sta là, e Rodney suo fratello. E non vidi neanche uno scoiattolo. Penso d'averli spaventati tutti via quando mi misi a giubilare ad alta voce lassù nel bosco.

Questo è ciò che venne a me, ragazzi, e Sorella Nellie e Margie, e quando vi dissi che ve l'avrei riferito Domenica quando sarei arrivato a questo. Ecco quanto venne a me, su un messaggio su cui dovevo parlare. E come il resto vi si collegava direttamente! E, oh, mi piace questo. Avevo un—un vero—vero spirito di giubilare ad alta voce, lassù nel bosco.

<sup>33</sup> Così ora, leggiamo adesso, Primo Pietro, ovvero... Secondo Pietro, piuttosto, al 1° capitolo, la parte d'Essa.

*Simon Pietro, servitore e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ottenuta fede di pari prezzo che noi, nella giustizia dell'Iddio e Salvator nostro, Gesù Cristo;*

<sup>34</sup> Mi piace la maniera che viene affermata proprio in questo, perché tutto il mio soggetto stamane è basato sulla fede. Capite? Lasciate che lo rilegga. Ascoltate attentamente.

*Simon Pietro, servitore e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che ottengono—hanno ottenuta fede di pari prezzo...nella giustizia dell'Iddio...Salvatore nostro, Gesù Cristo;*

<sup>35</sup> Notate, Egli dice, che “Io ho ottenuto questa fede, e indirizzo questo a coloro che hanno ottenuta la fede di pari prezzo”. Voglio... Questo non è per il mondo esteriore. Questo è per la Chiesa, vedete, quelli che sono in Cristo.

*Grazia e pace vi sia moltiplicata nella conoscenza di Dio, e (tramite) di Gesù, nostro Signore.*

*Siccome la sua potenza divina ci ha donate tutte le cose... la Sua potenza divina ora ci ha donate tutte le cose che appartengono alla vita... alla pietà, per la conoscenza di Colui che ci ha chiamati per gloria e per virtù;*

*Per le quali noi sono donate...ci sono donate le preziose e grandissime promesse; acciocché per esse, (queste promesse) noi siamo fatti partecipi della natura divina...*

<sup>36</sup> Ora, che questo penetri molto profondamente ora. Questa mattina non predicheremo; insegneremo questa lezione. “La natura Divina”. Lasciate che rilegga quel 4° versetto ora, affinché non lo mancherete. “Per le quali ci sono donate...”

*Per le quali ci sono donate le preziose e grandissime promesse; acciocché per esse (queste promesse) noi siamo fatti partecipi della natura divina, essendo fuggiti dalla corruzione in concupiscenza, che è nel mondo;*

<sup>37</sup> Vedete? “il mondo”, noi siamo fuggiti da quello ora. Egli indirizza questo alla Chiesa. Ecco perché siamo qui stamane, è per scoprire qual è la via; qual è il requisito di Dio. Non c'è una persona qui dentro, che ami Dio, che non voglia essere, che non voglia diventare più simile a Cristo. Ora ciò è disposto

qui. Ogni Cristiano! Io sono un vecchio veterano. Guardate il Fratello e la Sorella Kidd qui, sono probabilmente i più vecchi nell'edificio. Ma se chiedessi loro: "Qual è il desiderio del vostro cuore?" Sarebbe: "Accostarsi di più a Dio". Quando apprendete Cristo, c'è qualcosa di Lui che è così amabile, voi cercate d'entrare in Lui.

<sup>38</sup> Scusate questa espressione. Dicevo a mia moglie, non molto tempo fa, che lei... che entrambi invecchiamo, e le dissi, dissi: "Mi ami come una volta?"

Lei disse: "Certamente".

<sup>39</sup> E io dissi: "Sai, t'amo tanto che vorrei prenderti e metterti dentro di me, affinché potessimo essere, veramente, essere maggiormente uno".

<sup>40</sup> Ora, questo, moltiplicatelo per cento milioni, e allora scoprirete come il credente, che s'innamora di Cristo, desidera entrare in Lui, perché si tratta d'amore. E qui Egli ci mostrerà come, mediante queste promesse, potremmo essere partecipi della natura Divina di Cristo. Questi, il corpo mortale, come possiamo essere partecipi.

<sup>41</sup> Potrei dire qualcosa qui. La ragione per cui credo... Ora qualcuno mi capì del tutto male, non molto tempo fa. Ricevetti una lettera dall'associazione ministeriale, che affermava che io credevo che c'era... "Noi siamo anima gemella. E dobbiamo lasciare le nostre compagne se non siamo anima gemella a loro, per sposarne un'altra a cui fossimo anima gemella". Oh, my!

<sup>42</sup> Dissi: "Non sono colpevole di una eresia come questa". Sono sempre stato contrario a ciò. Io—io non ci credo. Certo che no. Credo che Dio ci dà una compagna. È vero. E allora diventiamo parte l'uno dell'altra. Proprio così. E prima che un uomo si sposi, dovrebbe riflettere su queste cose; esaminarle.

<sup>43</sup> L'altro giorno un giovane mi domandò, disse: "Fratello Branham, pensi che potrei, che dovrei sposarmi a una *tale* ragazza?"

Io dissi: "Quanto pensi a lei?"

Lui disse: "Oh, my, io l'amo".

Dissi: "Bene, se senza di lei non vivrai, allora farai bene a sposarla. Ma se puoi vivere senza di lei, è meglio di no. Quindi, ma se invece questo ti ucciderà, sarà meglio—meglio che tu vada avanti e ti sposi", dissi io. E così quello che cercavo di fargli capire, era questo, che, se l'ami tanto.

<sup>44</sup> Ora, proprio ora, prima che ti sposi, tutto è bello ed eccellente. Ma dopo che ti sposi, allora arrivano le fatiche e le prove della vita. Ecco quando dovete amarvi talmente da capirvi l'un l'altra. Quando sei deluso di lei, lei è delusa di te, capitevi lo stesso l'un l'altra.

45 In questo modo avviene con Cristo. Capite, dobbiamo essere talmente innamorati di Lui, al punto che quando chiediamo qualcosa, e Lui non ce la concede, questo non ci turba affatto. Vedete? Vedete? Perché? E il solo modo che si può farlo, è di diventare partecipi della Sua natura Divina, allora capirete la ragione per cui Lui non può darvelo. “Partecipì della Sua natura Divina”.

46 E guardate qui: “Essendo fuggiti dalla corruzione in concupiscenza, che è nel mondo”. Fuggiti da ciò! Vedete per chi è? È per la Chiesa, quelli che sono in Cristo, che sono stati elevati al di sopra di queste cose. Non chi s’è elevato da sé, ma Cristo lo ha tirato su.

47 Ai miei fratelli e sorelle di colore che sono presenti stamattina, non voglio dire questo per alcuna offesa. Ma, avvenne in una riunione qualche tempo fa, non so se l’ho mai detto al tabernacolo. L’ho detto in molti posti. Ci fu una sorella di colore che disse: “Posso dare una testimonianza, o testimoniare?”

“Certamente sorella, fai pure”.

48 Lei disse: “Voglio fare questa testimonianza per la gloria di Dio”. Disse: “Sapete, io—io non sono quella che dovrei essere”, e disse: “Io—io non sono quella che voglio essere, ma”, disse: “una cosa sicura è, che non sono quella che ero prima”. Vedete, lei era arrivata da qualche parte. Era stata tirata su.

49 Ecco come sappiamo d’esser passati dalla morte alla Vita. Guardiamo indietro alla cava da dove siamo stati tagliati. Vedete? Non siamo quel che vogliamo essere; non siamo neanche quel che dovremmo essere; ma per una cosa siamo riconoscenti, non siamo quel che eravamo prima. Proprio così. Noi siamo in cammino.

50 “E siamo fuggiti dalla corruzione del mondo”. Siamo fuggiti da quella, dalla concupiscenza e dalla corruzione del mondo, siete al di sopra di quella. Ora ecco—ora ecco il tipo di persona a cui Egli parla, alla persona che è fuggita da queste cose, vedete, dalla corruzione del mondo.

*Voi ancora simigliantemente, recando a questo stesso ogni studio, sopraggiungete alla fede vostra la virtù, e alla virtù la conoscenza;*

*alla conoscenza la continenza; . . . alla continenza la pazienza; . . . alla pazienza la pietà;*

*E alla pietà l’amor fraterno, e all’amor fraterno la carità.*

51 Ora Egli ci ha dato lo schema qui di cosa fare, per sapere come farlo. Ora, come ho detto, tutti noi cerchiamo d’avvicinarci di più a Dio. Ecco perché ho scelto questo Messaggio questa mattina, per la chiesa, sapendo che la gente

viaggia. Ieri sera ho detto: “Quanti vengono qui da fuori città?” Circa il novantotto per cento delle persone da fuori città. “Quanti vengono qui da cento miglia?” Beh, si superava, suppongo, l’ottanta per cento. “Quanti vengono qui da oltre le cinquecento miglia lontano?” E quasi un—un terzo delle persone veniva qui da oltre cento, cinquecento miglia lontano. Pensateci, di persone che viaggiano. Ebbene, quelle persone non vengono in chiesa così per essere viste. Non c’è. . . come se il mondo esterno vedesse qualsiasi bellezza in questo posto. Sono tutte persone comuni, povere, vestite in modo ordinario. Non ci sono grandi inni di qualche sedicente coro Angelico, organi a canne e delle finestre dai vetri colorati. V’è difficile ottenere un posto a sedere su una panca e stare in piedi intorno alle pareti. Essi non vengono per una cosa del genere, ma vengono perché dentro di loro c’è qualcosa che vede una bellezza che l’occhio naturale non vede. È un occhio spirituale che afferra la bellezza di Cristo. Ecco perché vengono.

<sup>52</sup> Così, per giorni prima d’avere il servizio, prego continuamente, vado nel bosco, porto in tasca. . . Dico a mia moglie: “Stamattina esco a caccia di scoiattoli”. E metto in tasca una matita e un blocchetto di carta. Appena si fa abbastanza luce per vedere, rimango in piedi contro un albero da qualche parte, le mani alzate in aria, e dico: “Signore, che posso fare oggi? Cosa vuoi darmi per i Tuoi figli?”

<sup>53</sup> Poi quando scopro qualcosa che sembra bruciare, viene qualcosa così. Quando la Sua presenza s’avvicina, comincio a sentire qualcosa come in lontananza, qualcosa di questo genere. “Due per due fa quattro”. Più vicino, “Due per due fa quattro. Due per due fa quattro. Due per due fa quattro”. [Il Fratello Branham pronuncia ogni ripetizione più veloce—Ed.] Avanti, avanti, avanti, in questo modo. È la Sua presenza che giunge.

<sup>54</sup> Cedi te stesso, e dopo un po’ ti stacchi da te. Ecco venire la visione: “Vai al *tal* luogo, e alla *tal* cosa”. Vedete? Comincia, dal meditare la tua mente su Dio, fuori dal mondo, lontano dal mondo, fuori nel deserto, a te stesso.

<sup>55</sup> Ed Esso comincia a venire: “Uno, uno. . .” Dico qualsiasi numero o qualsiasi cosa, qualcosa comincia ad arrivare gradualmente e debolmente. Poi viene più veloce, più veloce. Tu siedì là e alzi le mani; non dici una parola, tieni solo le mani in aria. Per prima cosa sappi, che tutto il tuo essere viene afferrato via. Poi vedi delle cose che Lui vuole che tu sappia, ti mostra cose che devono venire.

<sup>56</sup> Talvolta arriva a un punto, fino a un certo punto, e poi si ferma. Non s’addentra in una visione. Poi le Scritture Si riversano di seguito. [Il Fratello Branham fa schioccare tre volte le dita—Ed.] Afferro la mia matita, cosicché io non lo dimentichi, e lo annoto, lo annoto.

<sup>57</sup> E arrivo a casa e lo esamino, e lo studio. E talvolta non ha neanche senso per me quando lo esamino. E poi, dopo un po', eccolo! Che colpisce, se ne va di nuovo. Allora prendo un librettino come *questo*, e comincio a fare bozzetti, il più rapido possibile, quello che Lui mi dice. Pensai: "Signore, andrò al tabernacolo e riferirò loro. Io... 'Mi farò avanti là'. Ho qualcosa per loro". Bene, ecco come avvenne. Esattamente così. Fino a che, prima, Lui non me lo dà, io non posso annunciarlo.

<sup>58</sup> Così, dunque è su questi piccoli bozzetti su cui mi vedete abbassare lo sguardo. E questo, prima, ho cominciato. Non ho ricevuto questa parte qui fino ad almeno uno o due giorni fa, su nel bosco.

<sup>59</sup> Ora, queste persone sono—sono... Pietro dice, qui, come dobbiamo essere partecipi della Sua natura Divina. Ora, ognuno di noi cerca di crescere nella statura di Dio.

<sup>60</sup> Ora, dopo che termineremo coi Sette Suggelli, allora, a quel tempo del suono del Settimo Suggello, ossia lo scioglimento... Naturalmente, sappiamo che cos'è un suggello, deve sciogliere il ministero, per sciogliere i Sette Suggelli. E lo vedremo bene sul grafico. Si scioglie un Messaggio, qualcosa che è suggellata.

<sup>61</sup> La scorsa Domenica sera, ho predicato su: "La Chiave". E la chiave è fede. La fede tiene la chiave, e la chiave è la Scrittura. E Cristo è la Porta. Vedete? Perciò la fede prende i piccoli cardini della Scrittura e svela la gloria e il bene di Dio, al Suo popolo. Vedete? Perciò, è, la fede tiene la chiave che svela Cristo al popolo; lo svela, lo rivela.

<sup>62</sup> Così, oggi, cercheremo di prendere quella stessa chiave per svelare il modo per diventare un Cristiano virtuoso nella statura di Dio, che, ed essere un Tabernacolo vivente in cui vi dimori l'Iddio vivente.

<sup>63</sup> Ricordate, Dio Si rivela in tre modi. La prima volta Si rivelò in una Colonna di Fuoco, che fu chiamata la Paternità. Poi quello stesso Dio, reso manifestato in Gesù Cristo, che Egli edificò un corpo, fece questo corpo. In terzo luogo, mediante la morte di quel corpo, Egli santificò una Chiesa in cui può dimorare. Era Dio al di sopra di noi; Dio con noi; Dio in noi; lo stesso Dio.

<sup>64</sup> Ecco perché fu chiamato Padre, Figlio, Spirito Santo. Non tre Dei; tre uffici d'un Dio. Se avessero solo pensato a questo al Concilio di Nicea, non saremmo stati tutti scompigliati, vero? Proprio così. Non tre dei. La gente non poteva capire come Gesù parlava al Padre, e Lui e il Padre sono Uno. Bene, in questo sta tutta la faccenda. Sicuro, lo svela soltanto. Certamente. Capite? Non sono tre Dei. Tre uffici! Tre ma-...

<sup>65</sup> Cos'è? Dio che accondiscende alla Sua creazione. Dio vuole essere adorato. La parola *Dio* significa "oggetto d'adorazione". Ed è Dio che cerca di condizionare il Suo

popolo, così Egli può ricevere da loro ciò per cui li ha creati. Egli non v'ha fatti per essere qualcos'altro all'infuori d'un figlio e una figlia di Dio. Se avete fallito quello, d'essere un figlio e una figlia di Dio, avete fallito il segno.

<sup>66</sup> E "fallire", la parola *p-e-c-c-a-t-o* vuol dire "fallire il segno", fallire il segno. Inoltre, se sparo a un bersaglio, per colpire il capo d'un chiodino a cinquanta iarde, e sparo, e sparo, e lo manco, quattro o cinque pollici, cos'è successo? Il mio fucile ha bisogno d'essere aggiustato. C'è qualcosa che non va. E se fallisco la fede in Dio, se fallisco d'essere Cristiano. . . Dio t'ha disposto qui per essere Cristiano. Se sei lontano da una parte, torna indietro e fatti aggiustare. E c'è solo una cosa che ti può aggiustare, cioè la Scrittura. Lo Spirito Santo nella Scrittura t'aggiusta, ti riporta direttamente al bersaglio. Proprio così.

<sup>67</sup> Ora studieremo la Sua Parola. Stefano lo asserì, in Atti 7. E pure in. . . Leggiamolo, parlando di, ora, parliamo d'un Tabernacolo di Dio. Ora, Stefano lo disse. Essendo. . . Sarà un Tabernacolo vivente dell'Iddio Vivente. Stefano disse, in Atti al 7° capitolo. E credo che noi. . . Atti 7, cominciando circa al 44° versetto.

*Il tabernacolo della testimonianza fu coi nostri padri nel deserto, come ha comandato Colui che avea detto a Mosè che lo facesse secondo il modello che avea veduto.*

*E i nostri padri, i nostri padri erano entrati guidati da Giosuè, lo introdussero. . . al paese posseduto dalle genti che Dio scacciò d'innanzi ai nostri padri. Quivi rimase fino al giorno di Davide,*

*Il quale trovò grazia nel cospetto di Dio, e chiese di preparare una dimora all'Iddio di Giacobbe.*

*Ma Salomone fu quello che gli edificò una casa.*

*L'Altissimo però non abita in templi fatti da man d'uomo, come dice il profeta:*

*Il cielo è il mio trono, e la terra lo sgabello de' miei piedi. Qual casa mi edificherete voi? dice il Signore; o qual sarà il luogo del mio riposo?*

<sup>68</sup> Ora nel. . . Ora, il "tabernacolo", è, naturalmente, un luogo dove andiamo per riposare, ora, per ottenere forze fresche e così via, come riposarci dal sonno o altro. Ora, Ebrei 10, e al 5° versetto, Paolo lo introduce.

*Perciò, entrando egli nel mondo, dice: Tu non hai voluto sacrificio, . . . (Cioè Cristo.) . . . Sacrificio né offerta; ma tu mi hai apparecchiato un corpo;*

<sup>69</sup> Cos'è il Tabernacolo ora? Un Corpo! Dio che abita in un Corpo.

70 Dio una volta, su in alto, quando Egli scese sul monte, se pure un—un bue o una mucca toccava il monte, doveva essere ucciso. Dio è Santo.

71 Ieri sera, quando quegli Angeli Si coprivano le facce. Santi Serafini dai volti santi, neanche sanno cosa significa peccato, e devono coprirSi il viso nella Presenza di Dio; coprirSi i piedi in umiltà.

72 Ora, l'Iddio santo non poteva condonare il peccato, così niente poteva toccare il monte dove Si trovava Dio.

73 Allora Dio fu fatto carne e abitò tra noi, nella forma di Gesù Cristo, Suo Figlio, Sua creazione. Poi quel Figlio diede la Sua vita, e la cellula del Sangue di Dio fu spezzata, affinché la Vita potesse uscire dal Sangue, per noi.

74 Mediante quel Sangue noi siamo purificati. E ora il nostro sangue, la nostra vita, che è venuta col vivere tramite il desiderio sessuale, ha portato la nostra vita nel mondo. Il Sangue di Gesù Cristo ci purifica, trasforma la nostra natura, con l'inviare su di noi lo Spirito Santo; allora diveniamo nella natura Divina di Dio, quindi diveniamo luogo di dimora per Dio. Gesù disse: "In quel giorno conoscerete che sono nel Padre, e il Padre in Me; Io in voi, e voi in Me". Vedete?

75 Sapete come Dio è nella Sua Chiesa. La Chiesa deve ora prendere il posto di Cristo, continuando il Suo ministero. "Chi crede in Me farà anch'egli le opere che faccio Io. Ancora un po' e il mondo non Mi vede più; ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo". Vedete? Eccolo, continuare la Sua opera.

76 Ora, Dio, o la Bibbia disse qui, questo. Stefano parlò di Salomone che edificò un tempio: "E l'Altissimo non abita in templi fatti da mani. 'Perché il Cielo è il Mio trono, e la terra lo sgabello dei Miei piedi. E dov'è il luogo del mio riposo?' 'Ma Tu M'hai preparato un Corpo'". Amen. Eccovi.

77 "Tu M'hai preparato un Corpo". Dio dimora nella statura d'un uomo, riflettendoSi in quell'Essere. Adorazione perfetta! Dio in noi, che siamo Suo Tabernacolo, Dio che Si manifesta. Oh, come potremmo stare su questo fino a quasi soffocare qui dentro, dal caldo. Notate, che, Dio S'è sempre, in ogni tempo, riflesso nell'uomo.

78 Quello era Dio in Mosè. Osservatelo, nato condottiero; Cristo. Al tempo in cui egli nacque ci fu una persecuzione di bambini, nel cercare di trovarlo; la stessa cosa avvenne con Cristo. E lui—e lui fu liberato in quel tempo; così fu Cristo. Lui fu legislatore; così fu Cristo. Mosè salì, quaranta giorni, e ricevette i comandamenti, e scese; Cristo andò nel deserto, quaranta giorni, e ritornò, dicendo: "Avete udito che fu detto ab antico: 'Non commettere adulterio'. Ma, Io vi dico, che

chiunque guarda una donna per concupirla, ha già commesso adulterio con lei”. Vedete? Tutte queste varie cose, in cui, Dio Si rifletteva.

<sup>79</sup> Guardate Giuseppe, nato figlio spirituale in mezzo a un—un gruppo di fratelli. Essi erano tutti bravi uomini, tutti quei patriarchi. Ma, quando arrivò Giuseppe, lui era diverso. Poteva vedere la visione, interpretare il sogno, e fu odiato dai suoi fratelli a causa di questo. A causa della stessa opera per cui Dio lo aveva messo a fare sulla terra, i suoi fratelli lo odiarono per questo. Vedete? E tutto questo indicava alla croce. E, guardate, lui fu venduto per quasi trenta pezzi d'argento, dai suoi fratelli. Gettato in una fossa, perché morisse, dai suoi fratelli. Venne tratto da quella fossa e andò a sedersi alla destra di Faraone. E nessuno poteva arrivare a Faraone, che controllava il mondo di quel giorno, nessuno poteva arrivare a Faraone, solo tramite Giuseppe. Nessuno può venire a Dio, solo tramite Cristo. E quando Giuseppe lasciava il palazzo, prima che s'avviasse, veniva suonata una tromba, i corrieri lo precedevano e gridavano: “Piegate il ginocchio! Arriva Giuseppe!” Non importa ovunque siete stati, o qualunque cosa voi stesse facendo, quanto importante il vostro lavoro fosse, dovevate cadere sulle vostre ginocchia finché Giuseppe non arrivava là.

<sup>80</sup> E quando la Tromba suona, uno di questi giorni, ogni ginocchio si piegherà e ogni lingua confesserà. Quando Cristo, il nostro Giuseppe, lascerà la Gloria e verrà, il vostro lavoro non sarà importante allora. Ogni ginocchio si piegherà, e confesserà che Lui è il Figlio di Dio. Proprio così.

<sup>81</sup> Oh, come Lo vediamo in Davide! Come Davide, re rigettato, cacciato dal suo stesso trono, dai suoi fratelli, dal suo stesso figlio, si mise a sedere sul Monte degli Ulivi, mentre saliva, sulla cima del Monte degli Ulivi, volse lo sguardo su Gerusalemme e pianse; poiché là il suo popolo, che lui aveva servito e a cui aveva insegnato di Dio, e il suo stesso popolo lo respinse, gli tirò delle cose, gli sputò addosso e lo beffeggiò quando s'avviò sulla collina e fu rigettato. Oh, com'è perfetto del Figlio di Dio, ottocento anni più tardi; Re rigettato, fra il Suo stesso popolo, sedeva sul monte e piangeva su Gerusalemme, come Re rigettato.

<sup>82</sup> Cos'era? Dio che Si rifletteva in quei profeti, riflettendo Cristo.

<sup>83</sup> Poi venne Uno che era la perfezione di Dio. Era Dio fra noi.

<sup>84</sup> E da quel tempo, Lui S'è riflesso nella Sua Chiesa, da questo lato del Calvario. Così, vedete, tutti cerchiamo d'arrivare a questo luogo di dimora, il Tabernacolo dell'Iddio Vivente. Ora c'è certa gente. . .

<sup>85</sup> Notiamo qui, Egli disse: “Prima abbiamo fede, virtù, conoscenza, continenza, pazienza, bontà o pietà, e amore fraterno”. Molto bene. Fraterna cordialità, e dopo aggiungiamo amore. Lasciate che legga questo, tutto, ancora una volta, acciocché siate sicuri di capirlo ora. Ora, cominceremo al 5° versetto.

*Voi ancora simigliantemente, recando a questo stesso ogni studio, sopraggiungete alla fede vostra la virtù, e alla virtù la conoscenza;*

*E alla conoscenza la continenza, e alla continenza la pazienza, e alla pazienza la pietà;*

*Alla pietà l'amor fraterno, e all'amor fraterno la carità, che è amore.*

*...se queste cose sono e abbondano in voi, non vi renderanno oziosi né sterili nella conoscenza del Signor nostro Gesù Cristo.*

<sup>86</sup> Ora, Pietro delinea qui qualcosa per noi, come arrivarci.

<sup>87</sup> Ora voglio dire questo, che ci sono delle persone che hanno una parte di questa virtù, conoscenza, sapienza, pazienza, eccetera, che neanche professano d'essere Cristiane. Ora noi...facciamo lezioni di scuola Domenicale. E questo è vero. Ci sono delle persone che hanno una parte di questo, che neanche pretendono d'essere Cristiane. Ma questo non...Questo non lo farà. È come un corvo che prova a mettersi sulle ali le piume di pavone, per farsi pavone. Esso fa solo una pessima figura. Sarebbe meglio che resti corvo. Vedete? Quando uno prova a praticare queste cose senza che sia Cristiano, si trova semplicemente del tutto fuori posto.

<sup>88</sup> È come un sicomoro che cerchi di produrre mele. Non potrebbe farlo, vedete, benché sia un albero. Però non può produrre delle mele.

<sup>89</sup> È come un mulo che cerca di produrre lana, che cerca d'essere pecora quando è—è mulo. Vedete, esso non può produrre lana. Non può farla. La lana è un dono per una pecora, non per un mulo. Esso potrebbe cercare d'agire come pecora, ma è ancora mulo. Vedete? Così, esso dice: “Beh, posso mangiare come una pecora. Posso fare *questo* come una pecora”. E non importa quello che uno può fare, si deve essere pecora per poter avere la lana.

<sup>90</sup> E lasciate che mi fermi qui un minuto. La pecora non produce lana. Essa ha la lana perché è pecora. Molta gente prova a dire: “Beh, cercherò d'essere buono. Cercherò di fare *questo*”. Non produtate nulla. No, non potete farlo. Una pecora non fa, non viene chiesto, non ci si aspetta che produca lana. Essa porta la lana, e la porta perché è pecora.

<sup>91</sup> E quando tu sei Cristiano, porti il frutto dello Spirito. Tu non—non lo produci. Non cerchi di fabbricarlo. Non cerchi. . . Non fai di te qualcosa che non sei. Diventi solo quello che devi essere, e allora ciò se ne occupa da sé. Avete sentito persone dire: “Beh senti, io sono. . . Mi sono unito alla chiesa. Io—io veramente dovrei smettere questo mentire”? Cerchi ancora di produrre qualcosa, ora. Non puoi farlo, perciò non c'è bisogno di provarci, più di quanto un—di quanto un—un mulo possa farsi la lana da sé. Non la può fare.

<sup>92</sup> O, un avvoltoio che cerca di mangiare con la colomba, un avvoltoio che cerca—un avvoltoio che cerca d'essere una colomba. Potreste immaginare una poiana là fuori dire: “Sapete, sono una colomba”, e s'attacca alcune piume, e dice: “Vedete, sembro. . .” Vedete? Essa sarebbe del tutto fuori forma. Così è d'un—un uomo che professa d'essere qualcosa quando non lo è. Vedete, non potete farlo.

<sup>93</sup> Non potete dire: “Ora guarda, devo avere la virtù, quindi avrò virtù. Devo avere la pietà, quindi l'avrò”. Ebbene, state solo cercando di mettervi le piume. Anche se sono alla vostra portata, non potete però mettere delle piume all'uccello sbagliato. Vedete? Non andrà bene. E ciò mostra solo che ipocrita è quell'uccello. Vedete? Potreste immaginare una vecchia poiana che cerca d'avere un paio di piume di colomba, e dice: “Guardate qui, vedete, sono una colomba”? Vedete? Beh, noi tutti sappiamo che è una poiana. Vedete? Vedete? Ecco tutto. Noi possiamo affermare che è una poiana.

<sup>94</sup> Ebbene, ora ecco in che modo è, il cercare di—di produrre il Cristianesimo. Non potete farlo. La prima cosa che dovete fare, è nascere di nuovo. Dovete essere trasformati. Vedete? E quando siete trasformati, diventate una nuova creazione. Ora vi state mettendo a posto, ora. Vedete? Ora non vi dovete preoccupare delle piume; se ne occuperà da sé, quando—quando siete nati di nuovo. Sissignore.

<sup>95</sup> Come ho sempre detto. Prendete un—un maiale, lo pulite e gli mettete un abito da sera, o meglio, uno smoking, e lo fate uscire là; se ne va dritto in una buca di fango e si ci rotola. Perché, vedete, non farebbe alcun bene. È maiale. Quella è la sua natura. Rotolarsi è la sua natura. Dovete cambiare la sua natura, e (esso) il resto se ne occuperà da sé.

<sup>96</sup> Notate ora. Voi dovete nascere di nuovo, cioè, essere trasformati. Ci deve essere un cambiamento.

<sup>97</sup> Dite: “Bene, Fratello Branham, conosco questa certa donna quassù, beh, lei non ha mai fatto niente di male. È una brava donna. Ovvero, questo *tale* uomo, è un uomo per bene. Non fa mai nulla. Sai, non fa mai del male a nessuno”. Questo non significa niente. Egli potrebbe essere un buon vicino, ma non è Cristiano finché non è nato di nuovo.

<sup>98</sup> Gesù disse: “Se un uomo non è nato di nuovo”, San Giovanni 3, che, “non può neanche vedere il Regno”. Ora, questo vuol dire, *vedere*, vuol dire “capire”.

<sup>99</sup> Se guardate qualcosa, e dite: “Non lo vedo”. Volete dire che non lo capite.

<sup>100</sup> Un uomo non può capire perché delle persone giubilano. Un uomo non può capire perché il linguaggio d'un essere umano cambi e lui parli in lingue. L'uomo naturale non può vedere come la gloria di Dio venga sugli occhi d'un uomo; e questi veda la visione e dica a uno certe cose, e cosa fare; e che dica loro cose che stanno per accadere, e stabilisce cose che avvengono, come fece il Signore per noi qui anche ieri sera. Vedete? Vedete? La—la mente naturale cerca di capire. “Beh, cos'ha fatto? O, di che specie d'imbroglione si serve? Che trucco ha trovato?” A vedere un uomo parlare in lingue, direbbero . . . e qualcuno che interpreta, e dice esattamente a un certo membro del Corpo cos'ha fatto, e cosa non dovrebbe fare. Vedete? Vedete? Pensano che sia qualche tipo d'imbroglione. “Hanno stabilito qualcosa fra loro”.

<sup>101</sup> Non lo si può capire finché quell'uomo non è nato di nuovo. Quando poi lui è nato di nuovo, allora è in linea di fratellanza, perché è una nuova creazione. Quel vecchio carattere sospettoso e dubbioso che lui era, è morto. Ora, è una nuova creazione. Perciò, vedete, non deve aggiungere niente di suo, ora, perché sarà aggiunto automaticamente.

<sup>102</sup> Nota, tu devi nascere di nuovo. E quando nasci di nuovo, non puoi nascere di nuovo senza avere fede. Esatto. Così, vedi, qui sul mio grafico, ho l'esatto fondamento, la fede è il fondamento di tutto questo. “Poiché senza fede è impossibile piacere a Dio. Chi s'accosta a Dio deve credere ch'Egli è, ed è premiatore di coloro che lo ricercano diligentemente”. Vedi? Egli deve esserlo. E quando sei scettico della Bibbia, quando sei scettico della Parola che è giusta, potresti lo stesso restare indietro fino a che prima non La credi.

<sup>103</sup> Cos'è peccato? Incredulità. Ci sono solo due elementi che controllano l'essere umano. Cioè: o il dubbio o la fede, l'uno o l'altro. Tu sei posseduto da quello che domina la tua vita. Dipende da quanta fede hai, da quanto in alto puoi elevarti.

<sup>104</sup> Ma, prima, ci dev'essere la fede. Consentimi di restare su quel fondamento per un po'. Ora, fede è quello che devi credere. Fede è ciò che . . . “La fede è la sostanza di cose che si sperano”. È, ce l'hai già, quando hai fede, perché è rivelato nella fede. “La fede è la sostanza di cose che si sperano”, Ebrei 11, vedete, “l'evidenza”. Cos'è? Che tipo d'evidenza? Una santa evidenza.

<sup>105</sup> Perciò, quando dici: “Fratello Branham, credo che Dio è guaritore”. Bene, se lo credi, e poi accetti Lui come tuo

guaritore, e non menti, ma credi veramente che per le Sue lividure sei guarito, non c'è nulla che ti distoglierà da questo. È una cosa stabilita. Ora, potresti avere speranza, continuare a scansare *questo* e scansare *quello*. Ma quando hai fede, tu lo sai, perché essa è l'evidenza. Tu ce l'hai già. Io ero . . .

<sup>106</sup> Quanti, qualcuno, ha mai sentito predicare stamattina Oral Roberts, quando stava predicando stamattina, Oral Roberts? Io—io gli ho sentito dire qualcosa sul fatto che ci fosse una fede, quella di liberazione; fare la preghiera della fede, di liberazione. Disse: “Stabilite il vostro contatto toccando la radio, stabilite il vostro contatto toccando qualcosa, per . . .” L'uomo faceva così allo scopo di dare qualcosa alla gente su cui poter posare le mani. Qualcosa, per cui dici: “L'ho ottenuto ora, perché lui m'ha detto di toccare la mia radio. Ce l'ho”. Vedete? Ora, questo va bene. Ma, ora, la vera fede genuina non deve toccare nessuna di queste cose. Ora, non condanno affatto il Fratello Oral. Lui compie una grande opera, è un uomo devoto, e io—io di certo ho tanta considerazione di Oral Roberts. È molto male che di loro non ne abbiamo di più.

<sup>107</sup> Ma quel che cerco di dire, che—che la fede non ha bisogno di niente. Vedete? La fede crede la Parola di Dio. Perché, viene la fede dal toccare? No. “La fede viene dall'udire, e dall'udire la Parola di Dio”. Questa la àncora. È là. Vedete? E la fede, come è detto, non ha distanza a ciò, la fede è proprio ora. La fede è qui. Ora come se c'è qualcuno . . .

<sup>108</sup> Quella neonata, l'altro giorno. Quella mamma, di cui ha parlato la Sorella Kidd, che aveva quella neonata con le viscere di fuori, senza nessuna apertura nell'intestino retto per far passare il cibo. Ora questa signora, sentendo testimoniare la Sorella Kidd e gli altri, credette che se poteva mettersi in contatto, e io avessi pregato per quella bambina. Ora, vedete, Dio ci dà delle persone . . .

<sup>109</sup> Alcuni di noi hanno delle esperienze con Dio così—così vere che Dio diventa come venire qui, per dire, e parlare al Fratello Neville o a qualcuno che conoscete. E noi talvolta chiediamo a quelle persone di pregare per noi. Ecco quello che dobbiamo fare. Se poi abbiamo fede che quell'uomo, o donna, o chiunque prega per noi, sta parlando a Dio, allora la nostra fede ha fatto presa. Essa ha afferrato saldamente. È stabilito.

<sup>110</sup> Qui, il Romano uscì a incontrare Gesù. E disse: “Io—io non son degno che Tu entri sotto al mio tetto. Non lo sono. Io—io non sono degno. E io—io non . . . Io—io non mi reputo in quel modo. Ma,” disse: “mio figlio è molto malato. E Tu di' solo la Parola, vedi, e mio figlio vivrà”.

<sup>111</sup> Cos'era questo? La distanza non faceva differenza. Vedete? Perché, Dio è onnipresente. Dio è onnipotente. E dovunque Dio Si trova, l'onnipotenza è lì. E Dio, essendo onnipresente,

questo fa che Dio sia in ogni luogo, dappertutto. Vedete? Dio in questo minuto è così grande in Germania, in Svizzera, e giù in Africa, come Lo è proprio qui. Oh! Eccovi.

<sup>112</sup> Così ora lui disse: “Non son degno che Tu venga al mio tetto. Di’ solo la Parola”. Cos’era? Era la fede di quel Romano. Egli lo credeva.

E Gesù disse: “Va’ per la tua strada. Tuo figlio vive”.

<sup>113</sup> Ed egli fece il cammino di due giorni. E il giorno dopo, prima che arrivasse a casa, incontrò alcuni dei suoi servi che venivano. Ed essi dissero: “Tuo figlio vive”.

<sup>114</sup> E il Romano era così eccitato, tanto che disse: “A che ora del giorno ha cominciato a star meglio? In quale parte del giorno?”

Egli disse: “Verso l’undicesima ora, ha cominciato a migliorare”.

<sup>115</sup> E il Romano riconobbe che era la stessa ora in cui Gesù disse: “Tuo figlio vive”, e lui aveva creduto. Amen.

<sup>116</sup> Onnipotente, onnipresente, onnisciente, infinito, questo è Dio. Perciò, quando telefonano e dicono: “Prega!” Quello mette in contatto! E la tua fede porta Dio. È la cosa che porta la preghiera e Dio, contemporaneamente, sulla scena. La preghiera! La fede cambia da *qui* a *qui*. Essa lo porta assieme.

<sup>117</sup> Di’ la Parola. Tutto quel che voglio che Tu faccia è di dire la Parola, e tutto andrà bene”. Vedete, Egli non doveva essere là. “Di’ solo la Parola”. Perché? Dio è onnipresente. Egli è del tutto potente. Ed è tanto potente sotto il mondo come Lo è sopra il mondo, o dall’altra parte. Egli è Dio. “E la sola cosa che devi fare è di dire solo la Parola”, disse Lui.

<sup>118</sup> E, ora, la fede ne fa il resto. La fede fa il resto. Perciò devi avere fede come fondamento. Tutto il Cristianesimo, tutto ciò che tu sei, tutto ciò che mai sarai, è basato sulla fede nella Parola. Questa è la ragione per cui credo alla Parola. Capite?

<sup>119</sup> Io non posso mettere la mia fede su nient’altro. Se dovessi metterla sulla chiesa, su quale chiesa dovrei metterla? La Cattolica, la Luterana, la Metodista, la Battista, la Pentecostale? Su quale la metterei? Non lo so. Tutte loro fanno scompigli e tutto il resto, distorcono le linee, e tutto il resto.

<sup>120</sup> Ma quando metto la mia fede nella Sua Parola, essa viene ancorata. Nessuno La interpreta. EccoLa: COSÌ DICE IL SIGNORE. Allora io La credo. Ecco la base.

<sup>121</sup> Un caro medico eccellente qui in città, mio amico, il Dottor Sam Adair. Siamo stati ragazzi assieme. Voi tutti conoscete Sam. E lui mi disse, disse: “Bill...” Dopo che quella visione venne, gli dissi dove avrebbe costruito il suo posto, che aspetto avrebbe avuto. Ora, andate là dentro, chiedeteglielo una volta o l’altra se è vero. Due o tre anni

prima che avvenisse, gli dissi dove ciò sarebbe. Dissi: “Occuperei quasi quell’isolato di città”. E non c’era che una cosa tra lui e quello, e cioè quel luogo di riabilitazione. Il Dottor Adair ne ha ottenuto il resto, e il farmacista. Ecco tutto. Il Dottor Adair adempì quello esattamente, quella visione. Dove, un luogo di cui aveva detto: “Non si può neanche toccare per venticinque anni. È in tribunale”.

<sup>122</sup> Dissi: “Dottore, il Signore te lo dà, a causa della tua umiltà”.

Egli disse: “Io non sono buono”.

<sup>123</sup> Dissi: “Tu sei una tartaruga. All’esterno hai una corazza, una crosta con cui guardi i tuoi amici qua fuori, ma dentro sei una persona autentica. Esci da quel guscio”. Dissi: “Dio te lo ha dato”.

<sup>124</sup> Egli disse: “Non ho mai dubitato di te, Billy, ma dovrò dubitare questo”.

Dissi: “Va’ nel tuo ufficio”. E così se ne andò.

<sup>125</sup> Il mattino dopo, mi telefonò e disse: “Sto morendo assiderato”.

<sup>126</sup> Io dissi: “Che succede?” Fu verso Luglio. Dissi: “Che ti succede, Dottore?”

<sup>127</sup> Disse: “Ho già comprato il posto, Billy. Hanno tenuto una riunione ieri sera a Boston, e stamattina ho già comprato il posto.”

Dissi: “Te l’avevo detto”.

<sup>128</sup> Ero laggiù l’altro giorno, e gli parlavo quando mi scoppiò il fucile in faccia. . . Lui disse: “Immagino d’averlo detto a un migliaio di persone che sono venute qui, così”. Cos’è? Ora, quando Dio parla qualsiasi cosa, deve avvenire.

<sup>129</sup> Ieri sera vennero degli amici. Avevano sentito che la visione parlava del caribù che aveva le corna lunghe quarantadue pollici, e dell’orso grizzly dalla punta argentata. Non so quante persone siano venute a casa, desiderose di vederlo. Ho detto: “Ecco la rotella metrica. Misurate le corna”. Egli l’ha sentito dire prima che avvenisse. Vedete? Perché? Quando Dio dice qualsiasi cosa, deve accadere. Ecco la ragione, ciò è fondato.

<sup>130</sup> Ora *qui* c’è il piano della salvezza. E se quindi la Sua visione avviene perfettamente, esattamente nel modo in cui si dice che avviene, e questa chiesa qui sa che è giusto, allora che ne è della Sua Parola. Vedete? È più sicura della visione. Se la visione non parlasse con la Parola, allora la visione è errata. Ma è la Parola, prima, perché la Parola è Dio. Vedete? Quindi, Lui è onnipresente. Egli lo ha espresso qui, e fa che venga a compimento in Canada. Amen. Vedete, Lui è onnipresente. Benissimo.

<sup>131</sup> Prima, devi nascere di nuovo. E quando poi sei nato di nuovo, hai fede; credi la Parola. Finché non sei nato di nuovo Ci disputerai contro. Se sei solo portato alla religiosità, e—e hai un—un—un po' di conoscenza umana per cui sai che dovresti comportarti bene, tu non sarai mai d'accordo con la Parola di Dio. Non lo farai mai. Tu devi nascere di nuovo, e nascere di nuovo, produce fede. Benissimo. Poi, dopo che ottieni fede, proprio questa *qui*, f-e-d-e, fede, allora sei in posizione di crescere.

<sup>132</sup> Ora, molte persone s'accostano all'altare, e pregano, e dicono: "Signore, perdonami", e su di esse è venuta una grande esperienza di santificazione, e cose simili. Poi avete un grande tempo, arrivate all'altare, giubilando. Tornate indietro e dite: "Dio sia benedetto, ce l'ho". No, avete solo cominciato verso un punto dove potete crescere. Non avete ancora fatto niente. Vedete? L'unica cosa che avete fatto è che avete posto il fondamento.

<sup>133</sup> Ora, voi state costruendo una casa, e gettate le fondamenta e dite: "Oh, l'ho fatta". Vedete? Avete il fondamento su cui costruire la vostra casa. Ora dovete costruire una casa.

<sup>134</sup> Ora, ecco dove giunge la cosa, stamane, di cui parleremo ora. Benissimo. Una casa, questo fondamento viene prima. Qual è il fondamento del Cristianesimo? Fede nella Parola di Dio. Ecco il vostro fondamento. Poi cominciate a crescere. Allora vi avviate, cominciate ad aggiungere a questo fondamento.

<sup>135</sup> Ora, nel costruire una casa mettete i vostri montanti eccetera. Il Fratello Wood e alcuni di questi carpentieri e impresari qui potrebbero dirci come costruire la vostra casa. Vedete? Ma io Vi dirò come costruire la vostra casa spirituale, dove Dio può abitare. Egli vuole abitare in voi, vuole farvi simile a Sé stesso. Egli vuole che siate riflettuti, anzi, che riflettete il Suo Essere.

<sup>136</sup> Sapete, in passato quando facevano l'oro, prima che ci fossero le fonderie per fonderlo, l'oro si batteva, ne cacciavano fuori i residui, il ferro, il rame e le materie, e continuavano a battere, lo giravano, e lo battevano. Gli Indiani lo fanno adesso, battendo l'oro, essi lo battono. Sapete come potevano dire che tutto il ferro ne fosse uscito, tutta la sporcizia e la materia, e le scorie ne fossero uscite? Quando chi lo batteva vi poteva vedere il suo stesso riflesso, come in uno specchio. Esso era netto e pulito abbastanza da riflettere chi lo batteva.

<sup>137</sup> Ecco il modo che Dio fa. Egli prende l'oro che ha trovato nella terra, e lo batte, tramite lo Spirito Santo, lo gira e rigira più volte, e lo batte finché (Egli ottiene) può scorgervi il Suo riflesso. [Il Fratello Branham batte le mani diverse volte durante questa frase—Ed.]

<sup>138</sup> Ed ecco cosa dobbiamo fare, riflettere il Figlio di Dio. E ora dobbiamo fare la Sua opera. Egli disse: “Chi crede in me. . .” San Giovanni 14:7, “Chi crede in Me, farà anch’egli le opere che faccio Io”. Voi cominciate a riflettere le opere di Cristo.

<sup>139</sup> Ma molti di noi cercano di fare le opere di Cristo prima che il riflesso di Cristo sia in noi. Ora ecco il guaio. Noi troviamo che quelle cose accadono. Lo sapete. Io lo so. Vediamo questi, gli errori lungo la strada. Troviamo il cumulo di scarti dei ministri, dei Cristiani, accumulato lungo la strada, è perché essi non sono entrati correttamente.

<sup>140</sup> Ed ecco perché sono qui stamane, è per cercare d’insegnare a questa chiesetta, e a me stesso, come possiamo diventare il luogo di dimora dell’Iddio vivente. A quanti piace esserlo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Il luogo di dimora dell’Iddio vivente!

<sup>141</sup> Ora ecco per noi cosa fare. Qual è la prima cosa? Avere fede, ed essere nati di nuovo. Questo è gettare il fondamento.

<sup>142</sup> Quindi, dopo che gettiamo il fondamento, in secondo luogo aggiungete al vostro fondamento. “Aggiungete alla vostra fede”, Pietro disse qui. Aggiungete alla vostra. . . Prima avete fede, poi aggiungete la virtù alla vostra fede. Questa è la colonna seguente. Prima, colate il vostro fondamento, fede. Poi, alla vostra fede, aggiungete la virtù.

<sup>143</sup> Ora, proprio là molti di noi cascano. Sissignore. Sì. “Aggiungete la virtù alla vostra fede”. Questo non significa vivere una vita verginale, sapete, come la donna o un uomo, e così via. Non ha niente a che fare con questo.

<sup>144</sup> La Bibbia disse, leggiamo qui nel Libro di Luca, dove Essa disse: “Virtù usciva da Lui”. È esatto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Se saremo come Lui, allora dobbiamo avere virtù. Dobbiamo averla, per essere come Lui. È il primo cantico che io abbia mai amato, fra—fra gli inni, uno dei maggiori, è stato, *Assomigliare a Gesù*. Beh, se assomiglierò a Gesù, dovrò avere virtù e un passaggio, che essa possa passare avanti da me alla gente. Perché: “Virtù usciva da Lui alla gente”. Virtù! E prima che possiate farla uscire, dovete prima averla. Se non l’avete, non uscirà; non c’è niente perché essa venga fuori.

<sup>145</sup> E se qualcuno cercasse di ricavare virtù da noi, e l’assegno fosse restituito per “fondi insufficienti”? Vedete? No, no, non si ricava nulla, dall’assegno che viene respinto. Se qualcuno vi guarda quale Cristiano, e domani vi vede qua fuori che vi comportate come un peccatore, non molta virtù può essere ricavata da questo. Vedete? Esatto.

<sup>146</sup> La virtù deve essere in noi. E finché non otteniamo virtù. . . Quando poi otteniamo la vera virtù, possiamo aggiungerla alla nostra fede. Ecco il prossimo fondamento

murale. Ora, prima dovete avere fede. La fede sola non lo farà. Dovete. . . Pietro disse: “Poi aggiungete virtù alla vostra fede”. Dovete avere virtù per aggiungerla alla vostra fede.

<sup>147</sup> Ora, dunque, potrebbe darsi, che la ragione che non l'avete, è che molte chiese d'oggi v'insegnano che non dovete averla, o che i giorni di questo sono passati. “Non devono averla. La sola cosa che dovete fare è solo d'unirvi alla chiesa. Sì, quei giorni sono passati”.

<sup>148</sup> Virtù, tutti sanno cosa significa la parola virtù, vedete, e noi dobbiamo averla. Se virtù usciva da Lui, per guarire la donna che era malata, Egli S'aspetta la stessa virtù nella Sua Chiesa, perché Lui fu il nostro esempio. E se Egli aveva virtù da dare alla gente, Egli S'aspetta che noi abbiamo virtù da dare alla gente. E cos'è virtù? La virtù è forza, potenza.

<sup>149</sup> Alcuni di loro non credono neanche nella potenza di Dio. Dicono: “Quella—quella—quella è passata. La sola cosa che devi fare è di scrivere il tuo nome sul registro, ed essere spruzzato, o asperso, o battezzato, o qualsiasi altra cosa. Ed è tutto quel che devi fare”.

<sup>150</sup> Ma Pietro disse qui: “Aggiungete virtù”. Ora, Pietro parla di costruire la Casa di Dio, vedete, il Tempio di Dio, per stabilire ciò in un luogo. E dopo che avete virtù, dovete avere. . . Dopo che avete fede, dovete avere virtù con essa. Proprio così. Abbiate virtù per tutto il mondo.

<sup>151</sup> Predicai un sermone circa venti anni fa, suppongo, sul Rev. Sig. Giglio. Giglio, il pastore. Lo presi dal testo dove Gesù disse: “Considerate il giglio, come essi non faticano né filano. Eppure Io vi dico, che Salomone in tutta la sua gloria non fu vestito simile ad uno”.

<sup>152</sup> Guardate il giglio. Si fa strada dalla sporcizia. E ogni minuto del giorno deve tirare dalla terra. Vedete? E che fa con questa virtù che tira? La dà fuori. Fa una bella vista per l'ammiratore. S'apre per il miele, affinché l'ape venga e prenda la sua parte. Non protesta. Ce l'ha, per distribuirlo. E se l'ape entrasse là; Fondi insufficienti, nessun miele? Quella piccola ape si gratterebbe la testa e direbbe: “Che genere di giglio è questo?”

<sup>153</sup> Se viene un uomo, che cerca di trovare la salvezza, andasse nella chiesa che crede che i giorni dei miracoli sono passati?

<sup>154</sup> Come raccontò una volta Jack Coe. Entrò in un ristorante, e ricevette un vasto menù; cominciò a leggere: Bistecca All'osso, e cose simili. Disse: “Prenderò una All'osso”.

“Beh, quella era per un giorno passato. Non ce l'abbiamo”.

<sup>155</sup> Potreste pure posare il menù e andarvene, vedete, proprio così, perché comunque non hanno niente da mangiare. Perciò potreste pure andare dove un ristorante abbia qualcosa da mangiare.

<sup>156</sup> E l'uomo spirituale, che cresce, ha bisogno di qualcosa per mangiare. Cioè la Parola di Dio. Io credo ogni Parola d'Essa.

Dio ha una tavola apparecchiata dove i santi sono nutriti,

Egli invita il Suo popolo scelto: "Venite a pranzare".

Con la Sua manna Egli nutre, supplisce ogni nostro bisogno,

Oh, è dolce cenare sempre con Gesù.

<sup>157</sup> Proprio così. Sissignore. Lui ce L'ha. La Chiesa ce L'ha, la Chiesa dell'Iddio vivente, che è edificata in quest'uomo perfetto, della conoscenza di Cristo. Ora, ora dovete avere virtù.

<sup>158</sup> Ho detto quindi, per prima cosa sappiate che c'è qualcuno a cui piace sentire l'odore. Egli non è egoista. Egli ha odore. Prima che egli possa emettere odore, lo deve avere. Prima che egli possa dar fuori il miele, lo deve avere. Prima che possa dar fuori la bellezza, la deve avere.

<sup>159</sup> Prima che voi possiate dar fuori la virtù, la dovete avere. Quindi, aggiungete alla vostra fede, virtù. Amen. Capite? Potremmo stare su questo a lungo, ma il nostro tempo finirebbe. Aggiungete la virtù alla vostra fede. Ora, prima è fede, poi virtù.

<sup>160</sup> E poi, in terzo luogo, aggiungete la conoscenza. Conoscenza, ora, questa non significa conoscenza mondana, perché essa è pazzia per Dio; ma conoscenza per giudicare, giudicare (cosa?) il bene dal male. Come lo giudicate, dunque, se avete ricevuto conoscenza Cristiana con la vostra virtù e fede? Voi giudicate se la Parola è giusta o sbagliata. E se potete mettere da parte tutti i vostri credi, e tutta la vostra incredulità, tutto quel che pretendete d'aver fatto, allora avete conoscenza per credere che Dio non può mentire. "Che ogni parola d'uomo sia menzogna, ma la Mia sia vera". Vedete? Ora state ricevendo conoscenza. Questa è conoscenza suprema. Non ce l'avete per avere quattro lauree in qualche università, o qualcosa del genere, l'avete perché tutte queste virtù vi sono date da Dio, per metterle sul fondamento della vostra fede, affinché possiate arrivare alla statura completa d'un vero uomo vivente di Dio. Sissignore.

<sup>161</sup> Aggiungete, aggiungete conoscenza, perché, conoscenza della Sua Parola. Dovete crederlo in questo modo. Per esempio, dovrete credere oggi che il...e accettarlo, che i giorni dei miracoli non sono passati. Conoscenza che quanto Dio disse, Dio è in grado di compiere.

<sup>162</sup> Abrahamo lo credeva. E quando aveva cento anni, lui non vacillò alla promessa di Dio per incredulità. Guardate... [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Considerate quanto

sembrava assurda quella Parola. Qui c'è un uomo, che a cento anni, s'aspetta che un bambino nasca in casa sua, da una donna di novant'anni. Vedete? Erano passati quasi cinquanta anni da quando poteva partorire, viveva con lei da quando era ragazzina, o adolescente. Ed eccolo, il flusso vitale di lui era morto. E il grembo di Sara era morto. E tutte le speranze erano finite, per quante speranze c'erano. Eppure, contro speranza, egli credette nella speranza, perché aveva la conoscenza che Dio era in grado di mantenere tutto quel che promise.

<sup>163</sup> Ora, quando l'avete così, allora aggiungetela alla vostra fede. Quando avete vera virtù, aggiungetela alla vostra fede. Quando potete uscire qui in strada, vivere da Cristiano, agire da Cristiano, essere Cristiano, aggiungete questo alla vostra fede. Quando avete conoscenza . . .

<sup>164</sup> Dite: "Beh, ora non so se *questa* Scrittura è giusta. Ora ecco Atti 2:38, non so come andare d'accordo con quel 28:19. Io no". Va bene. Non—non aggiungete niente, perché non ce l'avete ancora. Vedete? Cosa farete? Perché, non avete ancora ricevuto conoscenza sufficiente da conoscere di Dio, che la Bibbia non Si contraddice. Lasciatelo stare. Non dite nulla di ciò. Vedete? Lasciatelo stare.

<sup>165</sup> Ma quando potete vedere che la Scrittura non è contraddittoria, che potete dirlo, e potete vedere, che, tramite la rivelazione di Dio, tutta la Parola è scritta in misteri, e solo la conoscenza di Dio può rivelarla; quando allora arrivate a dire, a punteggiare ogni Parola di Dio con un "amen", allora aggiungetelo alla vostra fede.

<sup>166</sup> Oh, state diventando un uomo abbastanza buono proprio ora. Vedete? State venendo su, vedete. Con che cosa? Con la fede, poi con la virtù, poi la conoscenza. Vedete come ciò edifica quest'uomo? Potete vedere che non—non c'è modo di scamparla. Questo è il modo che s'addice nella piena statura di Cristo. Sissignore.

<sup>167</sup> Giudicare, giudicare bene. Giudicare se è giusto o sbagliato, credere la Parola di Dio. Giudicare se è giusto o sbagliato, che io debba servire un credo o servire Dio. Giudicare se sia giusto o sbagliato, che io debba nascere di nuovo o unirmi a una chiesa. Allora cominciate. Giudicare bene, quando il predicatore dice: "I giorni dei miracoli sono passati". La Bibbia disse: "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Ora a chi crederete voi?

<sup>168</sup> Quando dite: "Io accetterò Dio". Ora, voi non dite tanto per dire dal vostro cuore: "Beh, io—io lo accetto". Ma, qualcosa in voi, la vostra fede spinge là fuori. Eccovi. La vostra fede dice: "So che Lui è lo stesso. Amen. Ho testimoniato che Lui è lo stesso. Non c'è nulla che lo possa togliere da me. So che Egli è reale". Amen. Allora

aggiungetelo alla vostra fede. Deponetelo sul fondamento. Salendo ora, continuate dritto a salire verso il Regno. Ora siete arrivati a un punto. Benissimo.

<sup>169</sup> Ora, la cosa seguente, il predicatore ti dirà, e tante persone diranno: “Le. . . Queste cose che leggi nella Bibbia, erano per un altro giorno. Ora ti dico perché. Perché, oggi non abbiamo bisogno di quelle cose. Non ci occorrono. Vedi? Non dovremmo. Non dobbiamo mettere in pratica quelle cose, la guarigione Divina. Non pratichiamo il parlare in lingue, nella chiesa, per—per mantenere in ordine la nostra chiesa. E non facciamo *questo*”.

<sup>170</sup> Ci arriveremo. Ora, ho una Scrittura annotata qui su questo, vedete, se dovremmo ancora farlo o no, ora.

<sup>171</sup> Ma avete detto: “Non so; oggi non dovremmo farlo. L’unica cosa che penserei che dovremmo fare, dovremmo imparare a parlare correttamente davanti alla folla. Dovremmo andare e consentire a uno psichiatra d’esaminarci la mente, per vedere se siamo capaci d’essere in grado di presentarci, se il nostro QI è abbastanza alto da farlo, e—e così via. Penso. . . E abbiamo le congregazioni più grandi. Noi edificiamo la nostra organizzazione”.

<sup>172</sup> Noi non edificiamo alcuna organizzazione. Non sono qui stamane per edificare un’organizzazione. Cristo non m’ha mandato a edificare l’organizzazione. Cristo m’ha mandato per edificare singoli alla statura di Gesù Cristo, affinché possano essere la persona assai attiva e il luogo di dimora dello Spirito, tramite la Sua Parola. Tramite la Sua Parola, vedete, si edifica l’individuo per quel luogo. Non edificare un’organizzazione per una denominazione più grande, ma edificare il singolo a figli e figlie di Dio. Ecco l’idea. Vedete? Aggiungete alla vostra fede, virtù; alla vostra virtù, aggiungete la conoscenza. Bene, ora state per arrivare a un punto.

<sup>173</sup> Ora quando cominciano a dire: “Beh, oggi non dobbiamo accettare quello”. Lo dovete. Ci deve essere.

<sup>174</sup> Le Scritture non possono mentire. “Ed Esse non sono d’interpretazione privata”, disse la Bibbia. Voi solo La credete nel modo in cui C’è scritto. Vedete? Dovete avere queste cose. E il solo modo che sarete mai in grado di averle, è d’avere una conoscenza nata dal Cielo. E la conoscenza nata dal Cielo confermerà la Parola. Vedete?

<sup>175</sup> Voi dovete credere, non fingere di credere. Nessuno di questi sono finti credenti, vedete, se provate a dire: “L’ho ricevuto”. Non siate un merlo che si mette piume di pavone, vedete, perché cadranno proprio. Esse non sono cresciute lì in modo naturale. Esse sono solo infilate.

<sup>176</sup> Penso a dove Davide disse lì, il Salmo 1: “Egli sarà come un albero che è piantato presso i rivi d’acqua”. Sapete, c’è una

differenza fra l'essere piantato e l'essere collocato, infilato. Come la vecchia quercia, essa è stata piantata, s'introduce in basso, e ottiene una buona presa. Il piccolo ramo che s'infilà là, non sapete cosa gli capiterà. Esso non ha radici. Non ha fondamento. Vedete?

<sup>177</sup> È come certe persone che vengono da un seminario o qualcos'altro, vedete. Non hanno. . . “Beh, il Dottor Tal dei tali m'ha ordinato al ministero”. Non fa nessuna differenza cosa è stato.

<sup>178</sup> Cristo vi ci fece nascere dentro, vedete, tramite la vostra fede. Vedete? Voi ci siete rigenerati e nati dentro. E poi dopo che ci siete nati dentro, queste sono le cose che Lui S'aspetta che voi aggiuniate. Continuate ad aggiungerle. Ora, caleremo dritto la linea.

<sup>179</sup> Ora ci sarà un'altra cosa su questa conoscenza, di cui potremmo parlare, la conoscenza pia. Vedete? Ha la Bibbia in questo giorno perso il Suo significato? Vedete, loro, molte persone ve lo dicono, che la Bibbia non vuol dire esattamente così. Se Dio mi sorveglia, e mi corregge nel mio peccato, e se sono un figlio di Dio, Egli lo fa. Egli vi fa in tal modo, figli e [Punto vuoto sul nastro—Ed.] figlie. Quando fate qualcosa di sbagliato, Lui vi corregge. Quindi se Dio è così preciso riguardo a voi, che vi sorveglia e vi corregge, quanto più lo fa per la Sua Parola, che è il vostro esempio, cioè Lui stesso!

*Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio,  
e la Parola era Dio,*

*E. . . è stata fatta carne, ed è abitata fra noi, . . .*

<sup>180</sup> La Parola è la Rivelazione di Gesù Cristo, la Bibbia disse così, Cristo che è rivelato nella Sua Parola. E se Lui v'ha sorvegliato quando trasgredite queste leggi, Egli vi condanna per questo, quanto più ha sorvegliato la Sua legge che vi condanna! Amen.

<sup>181</sup> [Il Fratello Branham batte una volta le mani—Ed.] Continuate, oh, non raccontatemi quella roba!

<sup>182</sup> Io credo nella genuina conoscenza dello Spirito Santo. La conoscenza dello Spirito Santo sottolineerà sempre la Parola con “amen”. Quando trovate queste cose che sembrano contraddirsi, nella Bibbia, sedetevi e studiatelo, e devotamente così. E per prima cosa sappiate, lo Spirito Santo comincia a entrare. Dopo un po' lo vedete che si lega assieme, e l'ottenete. Vedete? Questa è conoscenza.

<sup>183</sup> Alcuni di loro dicono: “Bene ora, la Bibbia disse che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

<sup>184</sup> E la chiesa dice: “In un certo senso, Egli è lo stesso”. Huh-uh! Huh-uh! Avete già rotto la breccia proprio lì. Vedete? Sissignore. Nossignore. Egli è lo stesso. Sissignore.

<sup>185</sup> “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. In Lui non c’è affatto diversità. Egli vive nella Sua Chiesa, facendo la stessa cosa. “Ancora un po’”, come ho citato poco fa: “ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete. Perché”, disse Lui, “Io sarò con voi, anche in voi, fino alla fine del mondo”. Ancora, disse: “Le opere che faccio Io, le farete pure voi”. Ancora, disse: “Io sarò la Vite. Voi sarete i tralci”. E il tralcio vive solo della Vita della Vite. Quel che mai è nella Vite esce attraverso il tralcio. Gloria! Quindi, “Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Esso produce la Vita del Signore Gesù Cristo. Amen.

<sup>186</sup> Conoscenza; non mondana, (essa ragiona). Qualunque tipo di conoscenza mondana ragiona. Vedete? Ma la fede non ha ragionamento. Dio vi rivela che avverrà una *certa* cosa, ogni scienziato del mondo potrebbe dirvi: “È contrario. Non potrebbe avverarsi”. Voi lo credete lo stesso. Vedete? Sissignore. Essa non ragiona. La Bibbia disse: “Scacciamo le ragioni”. Voi non ragionate con la fede. La fede non ha ragionamento. La fede sa dove sta. La fede agisce. La fede resta attaccata. Non si può smuovere. Niente riesce a smuoverla. Non m’importa cosa mai dice *questo, quello, l’altro*. Essa non si muove neanche un po’. Resta proprio là, aspettate, aspettate, aspettate, aspettate. Non fa alcuna differenza. Resta proprio là.

<sup>187</sup> Dio disse a Noè che queste cose stavano per accadere. Lui lo credette. Vedete? Dio disse a Mosè che queste cose stavano per accadere. Lui lo credette. Dio disse ai discepoli certe cose che stavano per accadere: “Salite là a Pentecoste e aspettate”. Essi rimasero proprio là. Sissignore. Molto bene.

<sup>188</sup> Ora, conoscenza, ora non conoscenza mondana, ma si tratta di conoscenza Celeste. E la conoscenza Celeste, quando Dio è la fonte d’ogni conoscenza, e Dio è la Parola. Quindi, se avete conoscenza Celeste, voi credete la Parola, e ragionate tutto mediante la Parola.

<sup>189</sup> E questo caso delle tasse in cui s’è trovata la chiesa, ovvero in cui mi sono trovato io. Una volta uno degli uomini, in una piccola udienza, mi parlò. Disse che io dissi. . . “Non hanno potuto trovare niente di sbagliato”. E così cominciarono a . . .

<sup>190</sup> Dissi: “Bene, allora, se non c’è niente che non va, perché non mi lasciate stare?” Vedete? Vedete? E andai avanti parlando di alcune Scritture.

<sup>191</sup> Disse, era un tale enorme con una sigaretta in mano, disse: “Signor Branham, io sono uno studioso della Bibbia”.

Dissi: “Sono lieto di sentirlo”.

<sup>192</sup> Egli disse: “Ora voglio sapere cos’è questa superstizione, che Lei fa pagare per questi fazzoletti che invia, quella piccola superstizione di pregare sui fazzoletti e li invia, quelle stoffe unte, le chiama Lei, ‘stoffa’”. Disse: “Allora fa pagare per quelli”.

Dissi: “Nossignore. Non c’è prezzo richiesto per questo”.

E lui disse: “Beh, su questa superstizione”.

<sup>193</sup> Dissi: “Lei la chiama superstizione, signore. Pochi minuti fa m’ha detto d’essere uno studioso della Bibbia”.

Disse: “Lo sono”.

<sup>194</sup> Dissi: “Mi citi Atti 19:11”. Conoscenza! Si era intrappolato da solo in ciò, cercò di cambiare l’argomento. Dissi: “Allora mi citi Giovanni 5:14”. Non seppe farlo. Dissi: “Allora Giacomo 5:14”. Non seppe farlo. Dissi: “Conosce Giovanni 3:16?” Vedete, sapienza, scaltro, mondo. Ma quando . . .

<sup>195</sup> Egli disse: “Ma, Signor Branham, Lei cerca di provare questo caso con la Bibbia, noi lo proviamo con le leggi del paese”.

<sup>196</sup> Dissi: “Signore, le leggi del paese non sono basate sulla Bibbia? Allora è giustizia”. Amen! Certo.

<sup>197</sup> Conoscenza; non mondana. Spirituale conoscenza della Parola, che sa cosa Dio ha detto, fa quel che Dio ha detto, proprio così. Se dunque l’avete ricevuta e potete credere tutte queste cose, che Lui è lo stesso in tutte queste cose che la Parola dice che sono vere, voi le sottolineate tutte con un “amen”. Va bene. Aggiungetelo alla vostra fede. Questo va bene. Sì.

<sup>198</sup> Se qualcuno cerca di dirvi, che: “La Bibbia ha perso la sua potenza. Non c’è tal cosa come il battesimo dello Spirito Santo”. Huh-uh. Non aggiungetelo, se non funzionerà. Cadrà. Come mettere l’argilla su una pietra, non starà su, crollerà.

<sup>199</sup> Allora la gente vi dirà: “La Bibbia oggi non può essere di fiducia. State ora attenti. Non ci credete. Non può essere vero”. L’avete sentito del continuo. Il piccolo detto: “Non puoi avere fiducia nella Bibbia”. Ebbene, se—se hai questo nella tua mente, non—non cercare d’aggiungerlo, perché non funzionerà. Tutta la costruzione cadrà proprio là.

<sup>200</sup> Essa dev’essere fissata con la malta tramite lo Spirito Santo. Voglio dire attaccata, la malta che la suggella. E la stessa cosa che la suggella . . . Conoscete il modo . . .

<sup>201</sup> Una camera d’aria vulcanizzata dura più a lungo di una vecchia rattoppata. Un po’ di calore s’attacca su un vecchio rattoppo su un pneumatico, per prima cosa sappiate, quel pneumatico si riscalda un po’, correte un po’ veloce, e si fonderà. Sissignore. Vedete?

<sup>202</sup> Ed ecco qual è il problema con molte persone oggi. Cercano d’attaccare la loro conoscenza su una conoscenza mondana, con un po’ di colla terrestre, e, quando arrivano le prove: “Beh, forse m’ero sbagliato”. Vedete? E l’aria se ne va, e siete sgonfiati in pochi minuti. Tutto il vostro giubilare e saltare su e giù non v’ha fatto alcun bene. La gente vi vede di nuovo nella stessa pozzanghera. Vedete? Proprio così.

203 Se invece restate là con sufficiente calore dello Spirito Santo, fino a che fa che voi e la camera d'aria siete uno. Eccolo. Voi e la camera d'aria diventate uno. Quando resterete là finché voi e ogni promessa di Dio diventate uno, allora aggiungetelo alla vostra fede. Altrimenti, non aggiungetelo affatto.

Dite: "Non si può aver fiducia nella Parola". Non provate ad aggiungercelo.

204 Dite: "Le promesse qui dentro, del battesimo dello Spirito Santo erano intese solo per i dodici apostoli", come dicono certe chiese oggi, non cercate d'aggiungerlo. Ecco dov'è il loro fondamento, tutto sgretolato. Vedete? Com'era Uzzia, ieri sera, quando vide che il fondamento di quest'uomo nel quale confidava, era tutto sgretolato, colpito di lebbra, non andava bene. Ora: "Solo per i dodici apostoli, solo i dodici apostoli".

205 Ero dal Fratello Wright. . . Penso che essi sono là in fondo da qualche parte. Una sera, c'era un ministro quaggiù, io stavo parlando, quattro o cinque predicatori assieme. Questo predicatore si alzò e disse: "Ora, miei cari, voglio dirvi qualcosa. Oh, penso che siate ottime persone".

206 Dissi, parlavo a qualcuno, dissi: "Quello è—quello è uno che siede lì. Attenzione".

207 Così, Junior Jackson, là in fondo, aveva appena finito di parlare. Ed egli disse. . . stava predicando sulla grazia di Dio. Oh, my!

208 Egli ardeva nell'attesa. Si alzò lì e cercava di capire. "Ora, desidero dire che il Signor Branham qui, vi dico, è un anticristo". E cominciò così, per tutta la serata.

209 Alcuni dei predicatori cominciarono. . . Dissi: "Aspettate un minuto. Ora, non dite nulla, fratelli. Egli è solo e noi siamo un gruppo". Dissi: "Lasciatelo stare ora. È me che ha criticato". Io stesso lo volevo tanto, non sapevo che fare. Vedete?

210 Così, egli disse: "Il Signor Branham è un anticristo", e continuò a dire di tutto, di cui sapete. Disse: "Egli ha detto: 'Un battesimo nello Spirito Santo'". Disse: "La Bibbia disse che c'erano solo dodici che ricevettero lo Spirito Santo". Parlando sulla guarigione Divina, "Solo i dodici apostoli ebbero la guarigione Divina". Disse: "Noi parliamo dove parla la Bibbia, e tacciamo dove la Bibbia tace". Aspettai finché egli spifferò per almeno una mezz'ora.

211 Dissi: "Aspetti un minuto. Ho scritto tanto qui", dissi: "mi dia la possibilità di rispondere a qualcuna". E quando mi alzai dissi: "Il signore ha detto che 'parlava dove parlava la Bibbia', lo faceva la sua chiesa, 'e che tace dove Essa taceva'. Ne siete tutti testimoni. 'Sì'". Dissi: "Ora, lui ha detto 'C'erano solo

dodici che ricevettero lo Spirito Santo'. La mia Bibbia disse che c'erano centoventi, alla prima battuta". Amen! Buttate fuori quel tipo di conoscenza, vedete, che cercava lui.

212 Dissi: "Allora ritengo che Paolo non abbia ricevuto lo Spirito Santo, quando lui disse di sì". Vedete?

213 Dissi: "Là in... Quando Filippo scese e predicò ai Samaritani. Essi erano stati battezzati nel Nome di Gesù. Solo che, lo Spirito Santo non era venuto su di loro. E mandarono a prendere Pietro e Giovanni, che scesero e imposero le mani su di loro, e lo Spirito Santo venne su di loro. Ritengo che erano solo i dodici".

214 Dissi: "In Atti 10: 49, quando Pietro stava sul tetto della casa, e aveva visto la visione che stavano per andare su da Cornelio. Mentre Pietro ancora diceva queste parole, lo Spirito Santo cadde sopra coloro che udivano la Parola". Dissi: "La Bibbia parla ancora. Dove si trova la sua chiesa?" Si trova là dietro nelle sue possibilità. Proprio così. Vedete?

215 Dissi: "La guarigione Divina, lei ha detto: 'Solo i dodici apostoli avevano la guarigione Divina'. La Bibbia disse che Stefano scese a Samaria e scacciò dei diavoli e guarì gli ammalati, e nella città ci fu grande allegrezza. E lui non era uno dei dodici. Non era un apostolo. Era un diacono". Amen. Amen.

216 Dissi: "E Paolo non era uno dei dodici che si trovavano nella camera di sopra, e lui aveva il dono di guarigione".

217 Dissi: "Guardi i doni di guarigione! Ed esattamente trenta anni dopo, a Corinto lui ordinava ancora il dono di guarigione nel Corpo di Cristo". Oh, my!

218 Ora, quella specie di conoscenza che imparate da qualche libro, fareste meglio a gettarla nella pattumiera. Venite a questa conoscenza. Quando Dio disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno", dite: "Amen". Sissignore. Sissignore. Non per i dodici; è per tutti. Quando avete quel tipo di fede, quando la vostra fede lo punteggia, ogni minima parte, con un "amen", allora dite: "Benissimo", aggiungetecela.

219 Quarto. Dovremo affrettarci, perché io sono... Sembra così bello stare qui e parlarne. Amen. [Un fratello dice: "Noi lo gradiamo".—Ed.] Sì. Quarto... Grazie.

220 Aggiungete "continenza". Oh, my! Siamo arrivati alla continenza. Ora, avete avuto la fede, prima; dovete innanzitutto averla. Poi aggiungete la virtù alla vostra fede, se è il giusto tipo di virtù. Dopo aggiungete la conoscenza, se è il giusto tipo di conoscenza. Ora, aggiungerete la continenza.

221 Continenza qui non vuol dire: "smettere di bere alcool", No, no! Continenza non significa cura per alcolizzati, non in questo caso. Questa è la continenza Biblica, la continenza dello Spirito Santo. Quello è solo uno del desiderio della

carne, ma qui parliamo della continenza dello Spinto Santo. Che intende come controllare la vostra lingua, non essere chiacchierone; come controllare il vostro temperamento, non esplodere ogni volta che qualcuno parla contro a voi. Oh, my!

<sup>222</sup> Oh, molti di noi si staccano prima che cominciamo, vero? Vedete? Allora chiediamoci perché Dio non è nella Sua chiesa, a fare miracoli e cose simili che si facevano una volta. Sissignore. Vedete?

<sup>223</sup> Aggiungete queste cose. Aggiungeteci la continenza. Oh, continenza, come rispondere con gentilezza quando vi si parla con collera. Qualcuno dice: “Voi lì mucchio di santi rotolanti!” Non saltate e non vi arrotolare le maniche, ora. Vedete? Non così. Ma parlate con pio amore, continenza, gentilezza. Non è così che volete essere? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quando siete agitati, non rispondete con agitazione. Lasciate che Lui sia il vostro esempio.

<sup>224</sup> Quando dicevano: “Se sei il Figlio di Dio, cambia queste pietre in pane”, Egli avrebbe potuto farlo, e mostrare che era Dio. Ma ebbe continenza. Quando Lo chiamarono, “Beelzebub”, Egli disse: “Per questo Io vi perdonerò”. È esatto? Gli strapparono manciate di barba dalla faccia, e Gli sputarono in faccia e dissero: “Scendi dalla croce”.

<sup>225</sup> Lui disse: “Padre perdona loro. Essi non sanno quel che fanno”.

<sup>226</sup> Quando Lui aveva il dono, sapeva tutte le cose, perché in Lui c'era la pienezza della Deità corporale. Essi L'avevano visto compiere miracoli, col dire alla gente ciò che in loro non andava, eccetera. Gli misero uno straccio intorno alla testa in quel modo, intorno agli occhi, e lo colpirono alla testa con un bastone e dicevano: “Profetizza, dicci chi T'ha colpito. Noi Ti crederemo”. Vedete? Lui aveva continenza.

<sup>227</sup> Ora, se ce l'avete in quel modo, aggiungetela alla vostra fede. Se ancora v'arrabbiate e siete insolenti, e v'agitare, e siete in ansia, e vi comportate male, huh-uh, non avete nessun... non lo potete aggiungere, perché non s'aggiungerà. Vedete? Non si vulcanizzerà. Non potreste prendere un pezzo di gomma, sapete, e vulcanizzarlo su un pezzo di ferro. Non funzionerà. No, dev'essere flessibile, proprio come lo è la gomma. Vedete? E quando la vostra fede e la vostra continenza diventano dello stesso tipo della continenza dello Spirito Santo che Lui aveva, allora si vulcanizzerà con Lui. Voi venite aggiunti a ciò.

Quando la vostra virtù è come la Sua virtù, allora sarà aggiunta.

<sup>228</sup> Quando la vostra conoscenza è come la Sua conoscenza: “Vengo per fare la Tua volontà, O Dio”. Vedete? Con la Parola

del Padre, Lui sconfisse ogni diavolo. Cieli e terra passeranno, ma la Parola no. Vedete? Quando avete quel tipo di conoscenza, si vulcanizzerà con la vostra fede.

<sup>229</sup> Quando avete il giusto tipo di continenza come aveva Lui, si vulcanizzerà. Se non avete, che una fede a metà di fabbricazione umana, o continenza, “Oh, dovrei dargli uno schiaffone, ma—ma forse è meglio di no, perché potrebbero mettere il mio nome sul giornale”. Non è quella il genere di continenza di cui parla Lui. Non cercate d’aggiungerla. Non funzionerà. Quando invece potete veramente, perdonare a ogni uomo con dolcezza di cuore, tacere, e lasciare perdere, vedete, allora si vulcanizzerà. La potete aggiungere alla vostra fede. Whew!

<sup>230</sup> Non sorprende che la chiesa sia così insufficiente. Non è così? Non sorprende. Ho detto: “Ravvedetevi e siate battezzati, la Bibbia disse, nel Nome di Gesù Cristo”. E un rigido Trinitariano non lo crede e dice: “Quel vecchio anticristo. È uno del Nome di Gesù, è uno dei Solo Gesù”. Stai attento, caro mio, proprio ora non sono al corrente della tua continenza. Vedi? Perché non vieni e dici: “Ragioniamo questo assieme, Fratello Branham, mi piacerebbe sentire Questo chiarito”? Vedi? Poi vieni e Lo ascolti. E allora ti verrà esposto; e poi te ne vai; noi—noi passeremo a questo fra pochi minuti, nella “pietà”, vedete. Ma quando ti—quando ti scateni, vuoi saltare a ogni conclusione, huh-uh, non—non è così, vedi? Tu non hai ancora la continenza Biblica, quando agisci così; come rispondere. Allora se hai tutto questo, lo puoi aggiungere alla tua fede.

<sup>231</sup> Poi, dopo questo, il quarto punto, dovrete aggiungere la pazienza alla vostra fede. Se avete fede, “essa opera pazienza”, disse la Bibbia. Vedete? Perciò, *questa* è la pazienza. Ora, ecco la prossima cosa che edificherà questa statura. Sapete, Dio usa materiale autentico nella Sua Costruzione.

<sup>232</sup> Vedete quanto siamo insufficienti, fratello, sorella? Vedete? Vedete perché, dove ci troviamo? Sissignore. Vedete? Abbiamo la gloria, abbiamo le grida e cose simili, perché abbiamo fede. Ma quando arriviamo a queste cose *qui*, Dio non può edificarci in quella statura. Vedete? Non può. Egli non può prepararci per quel tipo di posto. Abbiamo tutte queste altre cose. Noi cadiamo, ci sviamo con ciò. Vedete? Egli non può edificare la Sua Chiesa.

<sup>233</sup> Pazienza con che cosa? Che genere di pazienza? Per prima cosa, c’è d’aver pazienza con Dio. Se avete vera fede genuina, avrete vera genuina pazienza, perché la fede opera pazienza. Quando Dio dice qualcosa, voi lo credete. Questo è tutto. Voi avete pazienza.

<sup>234</sup> Dite: “Beh, ieri sera Gli ho chiesto di guarirmi e stamattina sono ancora malato”. Oh, my! Che pazienza è?

235 Dio parlò ad Abrahamo, e venticinque anni più tardi non c'era neanche un segno. Egli credeva ancora. Egli era paziente con Dio. Uh-huh.

236 MetteteLo sempre davanti a voi. Fate che Lui sia la prossima cosa d'incrocio. Non potete incrociarLo, perciò teneteLo davanti a voi. "Egli disse così, e avverrà". Vedete? TeneteLo davanti a voi. Proprio così.

237 Noè ebbe pazienza. Sì. Noè ebbe vera, pia pazienza. Dio disse: "Distruggerò questo mondo con la pioggia", e Noè predicò ancora centoventi anni. Molta pazienza. Dal Cielo non cadeva neanche la rugiada. Non c'era niente. Era polveroso com'era sempre, per i centoventi anni, ma lui fu paziente.

Dunque, Dio prova la vostra pazienza. Proprio così. Dio le prova.

238 Dopo che aveva parlato a Noè, ora Egli disse: "Noè, voglio che tu vai avanti ed entri nell'arca. Farò accorrere gli animali là dentro, e io—io voglio che tu entri. Sali su al piano di sopra, ora, in modo da poter guardare fuori, dalla finestra in cima. Ora, voglio che tu entri là. Voglio che tu dica a questa gente: 'Domani, avrà luogo quello che v'ho predicato per centoventi anni'. D'accordo, vai laggiù e riferiscilo loro".

239 Quale fu il primo segno? Noè che entrava nell'arca. Non c'era pioggia. Noè si preparò, si mise l'impermeabile e tutto, in modo da poter guardare fuori, ogni tanto. Si preparò. Ma il giorno dopo. . .

240 Credo che egli potrebbe aver detto alla sua famiglia, alle sue nuore e a tutti loro, disse: "Oh, my! Domani vedrete qualcosa che non avete mai visto. Perché dappertutto i cieli, si oscureranno. E avranno luogo tuoni e lampi. La grande Spada di Dio sfreccerà per il cielo. Lui condannerà questo mucchio di peccatori che in questi centoventi anni ci hanno rigettato. Osservate e vedrete". Vedete?

241 Alcuni mezzi credenti, sapete, si trattenevano nei dintorni e non entravano mai, sapete. Li avete ancora, sapete. Così si avvicinavano, dicevano: "Be', il vecchio potrebbe avere ragione, così saliremo e attenderemo alcuni giorni, o aspetteremo alcune ore di mattina, e vedremo".

242 Il giorno dopo invece di una nuvola nera ecco spuntare il sole che sorgeva come aveva sempre fatto. Noè guardava fuori. Disse: "Ehì, non c'è nessuna nuvola".

243 Quel tale s'avvicinò, disse: "Ah, sapevo che eri uno di loro. vedi, ti trattiene qua attorno".

244 Beh, scusami, signore. Ha-ha. Forse io—io—io, sai, sono entusiastico, sai. Piuttosto, vedi. Ha—ha—ha".

245 Ma, Noè aveva pazienza. Diceva: "Se non è avvenuto oggi, sarà per domani". Perché? Dio ha detto così.

“Quando te l’ha detto, Noè?”

<sup>246</sup> “Centoventi anni fa. Sono arrivato fin qua, così aspetterò qui ora”. Lo vedete? Dopo un po’ . . .

<sup>247</sup> Troviamo che anche Dio è arrivato fin qua, aspettando la Chiesa, ma Essa ci sarà, non preoccupatevi. Egli L’ha promesso.

<sup>248</sup> S’è aspettato una risurrezione per tutto questo tempo. Ce ne sarà una. Non preoccupatevi. Dio lo promise. Aspettate pazientemente. Vi addormentate, quello non . . . Potreste fare un piccolo sonnellino prima che succeda, ma in quel tempo vi sveglierete. Lui lo promise, vedete. Un sonnellino, vedete, quel che chiamiamo il sonnellino della morte, sapete. Quello che noi chiamiamo morte, solo un piccolo sonnellino, o l’addormentarsi in Cristo. Non c’è una cosa come il morire in Cristo. Vita e morte non esistono insieme. Vedete? Noi facciamo solo un sonnellino; un sonnellino dal quale i nostri amici non possono richiamarci. Egli è il solo che può chiamare. “Lui chiamerà, e io Gli risponderò”, disse Giobbe. Giobbe dorme ormai da quattromila anni. Non preoccupatevi. Egli—egli si sveglierà. Non preoccupatevi. Lui aspetta ancora.

<sup>249</sup> Noè aspettò. Il quarto giorno passò. Nessuna pioggia. Va bene. Avverrà.

<sup>250</sup> Posso sentire la Signora Noè che viene e dice: “Papà, ne sei cer- . . .?”

“Non parlare così”.

<sup>251</sup> Egli ebbe pazienza, perché aveva fede. Sissignore. Egli aveva virtù. Aveva conoscenza che Dio aveva ragione. Egli aveva continenza. Non scattava e diceva: “Be’, non so che cos’è tutto questo. Ci ho perso tutta la mia notorietà”. No, no. “La gente non s’interessa più di me. Ci andrò e ricomincerò da capo”. No, no. Egli ebbe pazienza. Dio lo promise. Dio lo farà! Dio lo farà, perché Dio disse così.

<sup>252</sup> E posso vedere suo figlio avvicinarsi, dire: “Papà, sai . . .” Carezza con la mano i suoi lunghi capelli grigi, sapete. E lui aveva centinaia d’anni, sapete, sedeva là. Disse: “So che sei un vecchio patriarca. Io—io ti amo, papà. Ma non potrebbe esserci la possibilità che ti sia potuto un po’ sbagliare?”

“Oh no. No”.

“Perché?”

“Dio ha detto così!”

<sup>253</sup> “Ebbene, papà, questo è il sesto giorno che stiamo seduti qua. Siediamo qui in questa vecchia e grande arca asciutta, standocene proprio qui. Ed essa è tutta spalmata di pece di dentro e di fuori. E abbiamo passato tutti questi anni a costruirla. E tu te ne stavi là a predicare, finché sei diventato

grigio e calvo. E ora te ne stai quassù, cercando di dire una *determinata* cosa. E la gente ride e tira contro la fiancata pomodori marci e altro. Guarda là cosa fai. Ebbene sai. . .”

“Abbi pazienza, figliolo”.

“Ne sei sicuro?”

“Pioverà!”

Sua nuora disse: “Padre, sai. . .”

“Pioverà!”

<sup>254</sup> “Ma abbiamo aspettato tutti questi anni. Ci siamo preparati. E una settimana fa ci hai detto che sarebbe piovuto. E ci troviamo qui, e le porte sono tutte chiuse, ed eccoci qui dentro a gironzolare, e il sole arde come sempre”.

“Ma pioverà!”

“Come lo sai?”

“Dio ha detto così!”

<sup>255</sup> Ora se la otteniamo in quel modo, l’aggiungiamo. Ma se non l’avete in quel modo, non—non cercate d’aggiungerla. Non funzionerà. Non funzionerà sulla guarigione, non funzionerà su nient’altro. Vedete? Si deve fondere con lo stesso materiale a cui si è vulcanizzati. Proprio così. Dovete aggiungerla. La pazienza con la promessa di Dio. Sissignore. Noè lo credette. E lui ebbe pazienza con Dio, centoventi anni.

<sup>256</sup> Mosè ebbe pazienza con Dio. Sissignore. “Mosè, ho udito il lamento del Mio popolo. Ho visto la loro afflizione, scenderò per liberarli. Io manderò te”.

<sup>257</sup> E il piccolo contrasto lì fra lui e Dio, e Dio gli mostrò la Sua gloria. Disse: “Ci andrò”. Quando una volta lui vide la gloria di Dio, vedete, lui ebbe fede.

Disse: “Cos’è quello nella tua mano, Mosè?”

Lui disse: “Una bacchetta”.

Disse: “Gettala a terra”.

Essa diventò serpente. Egli disse: “Oh, my!” Iniziò. . .

<sup>258</sup> Disse: “Prendilo, Mosè. Se sono in grado di trasformarlo in serpente, posso ritrasformarlo ancora”.

<sup>259</sup> Ah! [Il Fratello Branham batte tre volte le mani—Ed.] Amen! Se Dio può darmi una vita naturale, Egli può darmi una Vita spirituale! Se Dio potesse darmi la prima nascita, potrebbe darmi la seconda Nascita! Amen! Se Dio può guarire *questo*, per mezzo della guarigione Divina, può risuscitarlo alla Sua gloria nell’ultimo giorno. Proprio così.

<sup>260</sup> “Io posso gettare questa bacchetta a terra e farla diventare un serpente. Posso farlo diventare di nuovo una bacchetta. Prendilo per la coda”.

261 Mosè si chinò e lo prese. Eccolo, una bacchetta. Egli cominciò ad aggiungere conoscenza allora. Vedete?

“Che succede alla tua mano, ora, Mosè?”

“Niente”.

“Mettila nel tuo seno”.

262 Benissimo. Che ne è...” Bianca di lebbra. “O Signore, guarda la mia mano!”

“Rimettitela nel seno, Mosè”.

263 Egli la rimise così, essa venne fuori proprio come... Egli cominciò allora ad aggiungerle in *questo* modo, vedete. Sissignore.

264 Egli scese là. E al primo contrasto... Egli scese là. Venne là fuori e disse: “Il Signore Iddio ha detto: ‘Lascia andare il Mio popolo’. Faraone, voglio che tu sappia questo. Sono venuto quale rappresentante di Dio. Tu devi obbedirmi”.

265 Faraone disse: “Obbedire? Sai chi sono io? Sono Faraone. Obbedire a te, uno schiavo?”

266 Disse: “Tu mi obbedirai, o perirai. Fai quel che vuoi”. Perché? Lui sapeva di che parlava. Aveva un incarico. Egli era laggiù. Parlava a Dio. Aveva fede. Sapeva dove si trovava.

“Vuoi che ti obbedisca? Va’ via di qua!”

“Ti farò vedere”.

“Mostrami un segno”.

Egli gettò una bacchetta a terra; diventò un serpente.

267 “Beh”, disse lui: “quello è uno scadente trucco da mago! Venite qui un minuto. Venite qui, Ianne, tu e Iambre, gettate le vostre bacchette a terra”. Essi le gettarono a terra, e diventarono serpente.

268 Disse: “Ora, tu persona meschina, vieni qui da me, un Egiziano, un faraone d’Egitto. E sei venuto qui con qualche tuo scadente trucco da mago, qualche tuo imbroglio”, sapete, lettura di pensiero. Voi sapete cosa voglio dire. Spero che lo leggiate. “Telepatia mentale o qualcosa del genere, vedi, sì, vieni qui con una cosa simile”. Disse: “Beh, noi possiamo fare la stessa cosa che fai tu”.

269 Cos’era Mosè? Lui non disse: “Oh, Signor Faraone, mi—mi dispiace, signore. Sarò tuo schiavo”. Nossignore.

270 Lui restò calmo. Amen. Rimanere proprio là. Dio aveva parlato, nel suo cuore non c’era dubbio. “Stai tranquillo. Io ti mostrerò qualcosa”. Quando avete fatto esattamente ciò che Lui disse di fare, sembra che vada male; state tranquilli, abbiate pazienza.

271 Mosè disse: “Sai, quando mi misi su quel fondamento, là sopra c’era la pazienza, così aspetterò e vedrò ciò che Dio farà”.

272 C'erano i vecchi serpenti, che strisciavano qua e là, sbuffando, sibilando l'uno contro l'altro. Per prima cosa sappiate, il serpente di Mosè fece, "Glu, glu, glu", se li ingoiò tutti. Lui ebbe pazienza.

Quelli che aspettano il Signore, rinnovano la loro forza,  
S'alzano a volo con ali come un'aquila.

È vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Vedete? Sì.

Corrono e non si stancano, camminano e non si affaticano.

Vedete, solo aspettate nel Signore. Abbiate pazienza. Vedete? Sissignore.

273 Allora Israele doveva essere portato fuori. Vennero i grandi contrasti, e Mosè aspettò.

274 Poi entrò nel deserto. Sono solo tre o quattro giornate di cammino. Sono solo quaranta miglia da dove egli attraversò lì proprio dall'altra parte dove loro attraversarono di nuovo. Ma Mosè nel deserto aspettò quarant'anni. Pazienza. [Il Fratello Branham ride—Ed.] Amen. Proprio così. Egli aspettò quarant'anni. Oh! Sissignore.

275 E anche noi dovremmo avere pazienza l'un con l'altro. Vedete? Una volta... Noi siamo—noi siamo troppo impazienti l'uno con gli altri. Pensiamo che dobbiamo essere come Mosè. Mosè ebbe pazienza col popolo. Guardate, questo è ciò che li indusse a non andare oltre. Vedete? Se cercate di fare qualcosa...

276 Come dire, ho cercato di portare questo Messaggio al tabernacolo, per vedere che ogni membro del tabernacolo diventi *Così*. È duro da fare. Ho cercato d'aver pazienza; con questo sono trentatré anni. Vedete? Abbiate pazienza. Le donne si tagliano ancora i capelli. Ancora lo stesso. Ma abbiate pazienza. Vedete? Abbiate solo pazienza. Aspettate. Dovete. Se non ce l'avete, non cercate di costruire sopra questa *qui*. Abbiate pazienza.

277 Perfino una volta, quando quel gruppo di persone ribelli ebbero tale impazienza, che indussero Mosè a fare qualcosa che era sbagliata. Eppure, quando s'arrivò alla resa dei conti, Dio Si disgustò della loro azione. Disse: "Separati, Mosè. Ucciderò tutto il loro gruppo, e comincerò da capo".

278 Egli si gettò nella breccia, e disse: "Dio, non farlo". Cosa? Pazienza verso il popolo che gli si ribellava contro.

279 Mi chiedo se lo potessimo fare noi? Se non lo potete, non cercate di costruire sopra *questa*, perché ciò—ciò non cambia, sapete. Ecco la maniera in cui la prima era vulcanizzata a *questa*, ed è la maniera in cui tutte le altre devono essere

vulcanizzate. Altrimenti, non arrivate a quella statura del luogo di dimora dell'Iddio vivente, se non avete pazienza, pazienza reciproca. D'accordo.

<sup>280</sup> I figliuoli Ebrei ebbero pazienza. Certo che l'ebbero. Dio aveva promesso loro, detto loro: "Non prostratevi ad alcuna immagine". Ma essi ebbero pazienza. Dissero: "Il nostro Dio è capace. Ma, nondimeno, non ci prostreremo alla vostra immagine." Pazienza, sapendo questo, che negli ultimi giorni, Dio lo risusciterà.

<sup>281</sup> Questa vita dopo tutto non ha un gran significato. Vedete? Dio la risusciterà negli ultimi giorni. Ma quando si tratta di prostrarsi a una immagine, non lo faremo. Ora, daremo a Cesare ciò che è di Cesare, ma, quando capita che Cesare ostacola Dio, prima viene Dio.

<sup>282</sup> "Dio disse: 'Non prostratevi a quella immagine', e io non lo farò. Il nostro Dio è capace di liberarci. Se non lo fa, io non mi prostrerò all'immagine".

Disse: "D'accordo, ecco la fornace".

<sup>283</sup> "Ebbene", disse lui: "oh, ritengo che stanotte pioverà forte e si spegnerà tutto". Ma non piovve. Ancora paziente.

<sup>284</sup> Il mattino dopo, quando furono portati davanti ai tribunali, là sedeva Nabucadnetzar. Disse: "Bene, ragazzi, siete pronti a commemorarmi come vostro re?"

"Certamente. Che tu viva a lungo, O re".

"Ora, prostratevi alla mia immagine".

"Oh, no".

<sup>285</sup> "Bene, sarete bruciati. Voi siete saggi. Siete intelligenti. Ci siete stati di grande aiuto. Siete stati di benedizione per il nostro regno. Non riuscite a capire che non voglio fare questo? Ma qui ho emesso un editto, e deve essere eseguito. Io non voglio gettarvi là dentro. Oh, uomini, che vi succede?"

<sup>286</sup> "So che sembra benissimo. Ma il nostro Dio è capace di liberarci. Se invece . . ." Avevano pazienza.

<sup>287</sup> Cominciarono ad avviarsi sulla rampa. Si guardavano l'un l'altro. "Va tutto bene. Benissimo". Erano pazienti. Fecero un passo, Dio non era là. Due passi, Egli non era là. Tre passi, quattro passi, cinque passi, continuavano ad andare, eppure Lui non era là. Ed egli entrò dritto nella fornace ardente. Avevano pazienza. Ma Lui era là. Vedete? Il fuoco che li aveva toccati era sufficiente a bruciare i legami delle loro mani e dei piedi. e quando poi toccarono il fondo della fossa, Lui era là. Vedete? Essi ebbero pazienza.

<sup>288</sup> Daniele allo stesso modo. Daniele ebbe pazienza. Certo. Egli non avrebbe ceduto. Nossignore. Cosa fece? Aprì quelle finestre e pregò, lo stesso. Era un'esigenza di Dio. Egli ebbe

pazienza. Aspettò Dio, sapendo che Dio era capace di mantenere la Sua Parola. Lo gettarono nella fossa dei leoni, dissero: “Ti faremo divorare dai leoni”.

<sup>289</sup> Egli disse: “Va tutto bene”. Egli aveva pazienza. Perché? “Beh, ho aspettato Dio tutto questo tempo. Se devo aspettare altri mille anni, risusciterò nell’ultimo giorno. Perciò, ho pazienza, aspetto”.

<sup>290</sup> Paolo ebbe pazienza. Certo che l’ebbe. Guardate cosa dovette fare Paolo. E si parla di pazienza!

<sup>291</sup> Che ne è della gente pentecostale? Finché avevano l’incarico: “Aspettate finché”, vedete, “aspettate finché non siate rivestiti di Potenza”. Fino a quando? Non lo misero in dubbio, fino a quando sarà? Avevano ricevuto la risposta: “Aspettate finché”.

<sup>292</sup> Essi salirono là e dissero: “Va bene, ragazzi, forse tra quindici minuti da ora lo Spirito Santo sarà su di noi e avremo il nostro ministerio”. Passarono i quindici minuti, nessuno. Passò un giorno, niente; due, tre, quattro, cinque, sei, sette.

<sup>293</sup> Alcuni di loro potrebbero aver detto: “Ehi, non pensate che L’abbiamo già ricevuto?”

“No, no, no, no”. È così. No. Proprio così.

<sup>294</sup> “Fareste meglio a uscire, ragazzi”. Il diavolo disse: “Voi—voi—voi sapete che avete già ricevuto ciò che volete. Avanti, iniziate il vostro ministerio”.

<sup>295</sup> “No, no, no. Non L’abbiamo ancora ricevuto. Perché, Egli disse: ‘Avverrà, quel che avrebbe luogo negli ultimi giorni: Io parlerò a questo popolo mediante labbra balbuzienti e in altre lingue, e questo è il Riposo che Io dissi’, vedete, Isaia 28:19”. Disse: “Questo è—questo Lo è, voi—voi Lo riceverete quando...Beh, noi sapremo quando Esso viene. Sapremo quando viene. Lo sapremo, “La promessa del Padre”. Egli aspettò nove giorni. E poi il decimo giorno: “Eravamo là”. Ebbero pazienza, d’aspettare.

<sup>296</sup> Ora, se avete quel tipo di pazienza dopo che Dio vi dà una promessa e voi la vedete nella Bibbia: “È mia”, allora aspettate. Allora, se avete quel tipo di pazienza, aggiungetela alla vostra fede. E vedete ora a che altezza arrivate? Arrivate molto in alto *qui* ora. Benissimo. Anche l’orologio da polso sta per arrivare, vero? Benissimo. Sta bene. Aggiungete questo alla vostra fede.

<sup>297</sup> MettendoLo sempre davanti a voi, ricordando che fu Lui che promise. Non fui io a promettere, non fu il pastore a promettere, il nostro Fratello Neville. Non fu qualche altro ministro a promettere. Non fu un sacerdote o papa. Non fu alcun uomo della terra. Fu Dio che fece la promessa, e Dio è in grado di mantenere tutto quel che promise. Bene. Se avete quel tipo di fede, da sapere che Dio lo promise! Dite: “Fratello

Branham, sono malato. Ho bisogno moltissimo di guarigione”. Accettala. È un dono che ti è dato, sissignore, se puoi credere. “Bene”, dici tu: “lo credo”. Allora dimenticalo. Questo è tutto. È tutto finito. Vedete?

<sup>298</sup> Abbiate pazienza, se avete ottenuto pazienza. Se non ce l'avete, sgretolate quest'Edificio qui, vedete. Ne butterà giù tutto il resto. Dovete averla. Non aggiungetela, perché smantellerà il vostro edificio, se non avete pazienza, se non avete virtù da aggiungere alla vostra fede, che dite d'averne. E se non avete alcuna fede e cercate di metterci sopra la virtù, questo demolirà la vostra fede. Vedete? Voi dite: “Bene, ora, aspetta un minuto. Forse questo è comunque tutto sbagliato. Forse Dio non è Dio. Forse Dio non esiste”. Vedete, la cosa si spezzerà proprio in due. Vedete?

<sup>299</sup> Ma se avete ricevuto fede genuina, allora metteteci genuina virtù, poi genuina conoscenza, poi genuina continenza, poi genuina pazienza. Vedete? Continuate a muovervi proprio sulla linea. Benissimo.

<sup>300</sup> Quinto, aggiungete pietà. Oh, my! Pietà da essere aggiunta. Che significa pietà? Ho guardato dentro quattro o cinque dizionari e non riuscivo neanche a trovare cosa significava. Infine, sono sceso là dal Fratello Jeffery, l'abbiamo trovato in un—in un dizionario. *Pietà* significa “somigliare a Dio”. Oh, my! Dopo che avete ricevuto fede, virtù, conoscenza, continenza, pazienza, allora assomigliate a Dio. Whew!

<sup>301</sup> Dite: “Non posso farlo, Fratello Branham”. Oh, sì, che potete.

<sup>302</sup> Permettete che vi legga dei passi Scritturali qui, solo un minuto. Matteo 5:48. Prenderemo questo e vedremo che ve ne pare, Matteo 5:48, e vediamo se dovete assomigliare a Dio. Sapete che la Bibbia dice: “Voi siete dèi”. Gesù disse così. Perché? Tutta la virtù, tutte le cose che sono in Dio, sono in voi. Matteo 5:48: “Siate . . .” Gesù che parla, nella beatitudine.

*Siate dunque p-e-r-f-e-t-t-i, (Cos'è ciò?) perfetti com'è perfetto il Padre vostro celeste.*

<sup>303</sup> Dovete salire fino a *quassù* ora, prima che vi si chiedo di farlo. Prima devono essere aggiunte tutte queste cose. Poi quando salite qui, Egli v'ha chiesto ora d'essere perfetti, pietà, figli e figlie di Dio. Proprio così. Quante cose potrei dire su quella linea.

<sup>304</sup> Voltiamo a Efesini 4, e scopriamo qui cosa, nel Libro degli Efesini, dice pure di questa cosa, di come noi dovremmo—come noi dovremmo fare. Efesini, il 4° capitolo, e iniziamo col 12° versetto. Efesini 4, e iniziamo col 12° versetto. Bene, iniziamo quassù all'11° versetto.

*Ed egli stesso ha dati gli uni, apostoli; e gli altri, profeti; . . .*

305 Ricordate ieri sera: non cercate di prendere l'ufficio dell'altro uomo. Vedete?

*E gli altri evangelisti; e gli altri pastori e dottori;*

306 “Per il perfezionamento di Dio”? Si legge così? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Il perfezionamento di che? [“Santi”.] Chi sono i santi? I santificati. Amen. Quelli che hanno cominciato dal basso *qui*.

*...perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero (il ministero di Gesù Cristo), per l'edificazione del corpo di Cristo (per l'edificazione, edificarLo, l'edificazione): finché . . .*

*finché ci scontriamo tutti per l'unità della fede e della conoscenza del Figliuol di Dio, in un uomo compiuto alla certezza, (oh, my), alla misura dell'età matura del corpo di Cristo;*

307 “Perfetto”, occorre la pietà. Dovete aggiungere alla vostra fede, la pietà. Vedete, cominciate giù *qua* con la virtù. Poi passate alla conoscenza. Poi passate alla continenza. Poi passate alla pazienza. Ora siete sulla pietà. Pietà! Oh, my! Il nostro tempo sta terminando. Vediamo. Ma voi sapete che significa la pietà. Avete cantato questo cantico:

Assomigliare a Gesù, assomigliare a Gesù;  
In terra bramo assomigliarLo.  
Lungo tutto il viaggio della vita dalla terra  
alla Gloria  
Chiedo solo d'assomigliarLo.

308 Questa è la pietà! Quando Egli fu percosso su un lato del viso, volse l'altro. Quando Gli fu rivolta la parola con asprezza, Lui non parlò. Non Si irritò di rimando. Vedete? Pietoso, cercava sempre una cosa: “Io faccio sempre quel che piace al Padre”. Vedete? Sissignore. Sempre. Ecco la pietà. Vedete?

309 Dopo che siete venuti da *qui*, a *qui*, a *qui*, a *qui*, a *qui*, a *qui*, ora entrate nella statura completa ormai di figlio di Dio. Ma dovete avere *questo*, più tutto *questo*; e non potete neanche cominciare finché non ottenete *questo*.

310 Ora ricordatevi del merlo con le piume di pavone. Non dimenticatelo. Vedete? Non cercate d'aggiungerlo finché non siete davvero nati di nuovo. Perché, non funzionerà, e voi—voi non potete farlo funzionare. Arriverà a *questo*, o a *questo* qui, da qualche parte crollerà.

311 Ma quando scendete *qui*, una genuina colomba nata di nuovo, allora voi non aggiungete niente. S'aggiunge a voi, vedete, continuate a crescere, bene, entrate nella perfezione ora. Benissimo.

312 Poi, sesto, aggiungiamo, la Bibbia disse qui, aggiungiamo l'amore fraterno...l'amore fraterno. Ora, quello è buono,

proprio qui, la sesta, settima. D'accordo. Aggiungiamo l'amore fraterno. Benissimo. Quando arriviamo a quello, all'amore fraterno, voi vi mettete al suo posto, al riguardo. Ora voi dite. . .

<sup>313</sup> “Mio fratello ha peccato contro me”, disse Pietro. “Lo perdonerò”, disse: “sette volte al giorno?”

Egli disse: “Settanta volte sette”. Vedete?

<sup>314</sup> Amore fraterno. Ora, vedete, se un fratello non è in armonia con voi, non siate impazienti con lui. Vedete? No. Vedete? Siategli gentili. Andate, comunque.

<sup>315</sup> Qualcuno disse, non molto tempo fa, disse: “Come puoi credere queste cose nel modo in cui fai, e andare ancora dalle Assemblee di Dio, e da quelli dell'Unicità e da tutte le altre?” Mettete, vedete, l'amore fraterno. Vedete? Vedete? Sperando, in futuro, vedete; paziente con lui, vedete; continenza, sopportando con lui; conoscenza, per capire quel che egli crede, ricordate, ciò è nel suo cuore, ecco che cos'è; la virtù, in voi per fare che ciò esca con amore, mitezza, verso di lui; avendo fede che in futuro Dio lo porterà dentro. Vedete?

<sup>316</sup> Amore fraterno, la settima cosa. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette. [Il Fratello Branham batte sulla lavagna sette volte—Ed.] Vedete, la settima cosa. Allora, ora, state per arrivare.

<sup>317</sup> La cosa seguente, poi, aggiungete la carità, che è amore. Ecco la pietra che corona. Uno di questi giorni, nella chiesa. . .

<sup>318</sup> Ora, per favore, che si sappia sul nastro, e da qualsiasi altra parte, che quel che sto per dire ora, non lo insegno come dottrina. Ma voglio mostrarvelo, con l'aiuto di Dio, che in realtà è, che la prima Bibbia che Dio mai scrisse fu lo Zodiaco nel cielo. Comincia con la vergine. Finisce con Leo il leone. E quando m'addentrerò in quel Sesto e Settimo Suggello, scoprirete, che quando fu aperto quell'altro Suggello, il segno dello Zodiaco di quel posto era il cancro, cioè il pesce incrociato. E cioè l'epoca del cancro in cui viviamo ora, è rivelata. E la prossima cosa che il Suggello svelava, Esso rivelava Leo il leone, la seconda Venuta di Cristo. In prima Egli venne, alla vergine; Egli viene, in seguito, Leo il leone. Porterò questo al. . .

<sup>319</sup> Ora, non so se avrò tempo stamattina. Farò del meglio possibile, per mostrarvi che questi gradini sono nelle piramidi, esattamente, la seconda Bibbia che scrisse Dio. Enoc li scrisse e li mise nella piramide.

<sup>320</sup> E il terzo, Dio è sempre perfezionato nel terzo, allora fece Lui stesso la Sua Parola.

<sup>321</sup> Qui, ora, ricordate, nella piramide. . . ritengo che molti di voi soldati eccetera siete stati in Egitto. La piramide non ha su di sé copertura. Non c'è mai stata. La—la Pietra di Scone, e tutto il resto che hanno, eppure. . .

322 Se avete il biglietto da un dollaro in tasca, guardate il biglietto da un dollaro e scoprirete che, sopra nel lato destro, c'è un'aquila con la bandiera Americana. Ed è detto, il suggello "degli Stati Uniti". All'altro lato, c'è la piramide, con una grande pietra di copertura e l'occhio d'un uomo. Su questo lato dice: "Il grande suggello". Ebbene, se questa è la grande nazione, perché questo grande suggello non sarebbe il suo suggello personale della nazione? Dio li fa testimoniare, non importa ovunque vadano.

323 Parlavo a un medico una volta, e lui mi stava criticando aspramente, riguardo alla guarigione Divina. Stavamo in piedi per strada. Lui disse: "Signor Branham, lei confonde soltanto la gente". Disse: "Non c'è nessuna guarigione, che non sia tramite i medici".

324 Mi capitò di girarmi, guardai il suo simbolo sull'auto, aveva quel serpente sul palo. Dissi: "Farebbe meglio a togliere quel simbolo dalla sua macchina, allora, perché il suo stesso simbolo testimonia che Dio è guaritore".

325 Un vero medico lo crede. Gli altri sono ciarlatani. Sissignore. Il serpente sul palo! Mosè innalzò il serpente sul palo. Disse: "Io sono il Signore che sana tutte le tue infermità". Ed essi guardavano quel serpente, per la guarigione Divina. E benché testimoniano contro, il loro stesso simbolo testimonia contro di loro. Whew!

326 Qui, la nostra nazione, che dice le cose che essi sono, e si beffano di queste cose, e la loro stessa moneta, la loro valuta, testimonia che il suggello di tutto l'universo è Dio. Vedete quell'occhio che sta là sopra, su quel biglietto da un dollaro? È il grande suggello.

327 Essa non fu mai posta sulla cima della piramide. Non sono riusciti a capire perché. La Pietra di copertura, fu rigettata, il Capo, Cristo. Ma un giorno Essa verrà.

328 Ora, nel costruire, la virtù . . . Costruire questo monumento, costruire questa statura, vedete, essa comincia con la pietra di base; fede, virtù, conoscenza, continenza, pazienza, pietà, amore fraterno. Che si fa ora? Poi s'aspetta la Pietra della Vetta, che è amore, perché Dio è amore. E Lui controlla, ed è la forza di ognuna di queste cose. Proprio così. Sissignore.

329 Proprio *qui* dentro; proprio *qui* dentro, vedete che ho preso, fra, tutte queste opere qui dentro, e qui vengono queste piccole onde. Cos'è? Lo Spirito Santo, che scende, attraverso Cristo, vedete. Lo Spirito Santo! Lo Spirito Santo è sopra tutto *questo*, per saldarlo insieme, costruendo (cosa?) una Chiesa perfetta, affinché la Pietra di copertura La coroni.

330 Cos'è stato fatto di nuovo? S'è manifestato durante le Sette Epoche della Chiesa, e i sette messaggeri della Chiesa.

331 Cominciò *qua* dietro. Dove fu fondata prima la Chiesa? Dove fu fondata prima la Chiesa pentecostale? Da San Paolo a Efeso, la stella dell'Epoca della Chiesa Efesina, Efeso.

332 La seconda Epoca della Chiesa fu Smirne. "Virtù". Ireneo, il grande uomo che tenne su il Vangelo di Paolo.

333 La seguente Epoca della Chiesa, era Pergamo, che fu Martino. Martino fu il grand'uomo che rimase. Paolo, Ireneo, Martino.

334 Poi in Tiatiri venne Columba. Ricordate? Eccolo, è tracciato proprio là. Columba. Dopo Columba...Lì giunse l'Epoca Oscura.

335 Poi venne Sardi, che significa *morte*. Lutero. Alleluia! E poi? Cosa venne in seguito dopo Sardi, Lutero?

336 Poi venne Filadelfia. "Pietà". Wesley, santità! "Il giusto vivrà per fede", disse Lutero. Santificazione attraverso Wesley.

337 Poi giunse l'amore fraterno, attraverso Laodicea. E noi crediamo che il grande Messaggio della seconda apparizione di Elia, nell'ultimo giorno spazzerà il paese.

338 Eccovi, Sette Epoche della Chiesa, sette gradini. Dio edifica la Sua Chiesa, è come una persona in un singolo in Se stesso. La gloria, la Potenza di Dio, scende attraverso *questo*, saldandoLo assieme. Perciò la gente Pentecostale che ha lasciato fuori i Luterani, ha lasciato fuori i Wesleiani eccetera, non sanno di che parlano. Vedete, vivevano in *questa* parte del tempio. In tal modo, alcuni possono salire a questa altezza e cadere. Ma ce n'è una parte genuina, che continua a comporre quell'edificio che si fa avanti. "Io restaurerò", dice il Signore.

339 Vi ricordate *L'Albero della Sposa*? Ricordate il sermone su *L'Albero della Sposa*? Lo divorarono, ma Egli lo potò. Essi fecero dei rami denominazionali; Egli li potò. Essi suscitarono un'altra chiesa, rami denominazionali; Egli lo potò. Ma il cuore di quell'Albero continuava a crescere. "E in sul far della sera ci sarà Luce". Vedete? Ecco quando è venuto Cristo, lo Spirito Santo. Gesù scende e Si mette a Capo della Chiesa allora, e Lui risusciterà questa Chiesa, che è il Suo Stesso Corpo. *Là* dentro è il Corpo.

340 E il modo in cui Dio S'aspetta che noi cresciamo come singolo, il modo che ha portato la Sua Chiesa a crescere. Ogni epoca della Chiesa, Essa diventa una grande Chiesa. Vedete?

341 A *queste* persone non è stata richiesta la medesima cosa che a *queste* altre. A *questo* non è stato richiesto la medesima cosa che *quest'*altro. Vedete? Ma Lui portò su la Sua Chiesa nello stesso modo. Egli portò su la Sua—Sua Chiesa nello stesso modo in cui sta portando su il Suo popolo. Quindi

Pietro qui dice, prima, sette cose: fede, virtù (vedete, arrivano), conoscenza, continenza, pazienza, pietà, amore fraterno, aggiunge l'amore fraterno, e poi l'amore di Dio. Lo Spirito Santo, Cristo nella persona dello Spirito Santo, viene su di voi, nel vero battesimo dello Spirito Santo, e voi avete tutte queste virtù suggellate in voi. Allora, Dio vive in un Tabernacolo, chiamato l'Edificio, il Tabernacolo vivente del luogo di dimora dell'Iddio Vivente.

<sup>342</sup> Quando un uomo possiede questo tipo di cose, allora lo Spirito Santo viene su di lui. Non importa, potreste parlare in lingue, potreste imitare qualsiasi dono che Dio ha. Potreste farlo. Ma finché queste virtù *qui* non entrano in voi, siete ancora lontani dal reale, vero fondamento della fede. Ma quando queste virtù crescono in voi, e aggiungete quello a quello, allora siete un monumento vivente. Siete un idolo vivente che si muove.

<sup>343</sup> Ma, sapete, i—i pagani, si prostrano davanti a un idolo, un dio immaginario. E in modo immaginario credono che tale dio immaginario risponda loro. Questo è paganesimo. È Romanismo. Si chinano davanti a ogni sorta di santi e ogni altra cosa. Hanno Santa Cecilia, un dio di casa, e tante diverse cose simili. Vi si chinano e lo credono veramente in modo immaginario. Che—che è un simbolo, del vero Dio vivente.

<sup>344</sup> Ma quando noi, non in modo immaginario, ma ci prostriamo davanti a un Dio vivente, una virtù vivente, una conoscenza vivente, una pazienza vivente, una pietà vivente, una Potenza vivente che viene da un Dio vivente, si forma un uomo vivente un'immagine vivente nella statura di Dio. Che fa lui? Le stesse cose che fece Gesù; cammina nello stesso modo in cui camminò Lui, fa le stesse cose che fece Lui. Perché, non è cosa immaginaria. C'è una realtà che lo prova.

<sup>345</sup> Vedete cosa voglio dire? Vedete come queste virtù, questi materiali da costruzione, introducono coi messaggeri della Chiesa, con le epoche della Chiesa? Ora, uno di questi giorni prenderemo ciascuna di queste parole, e le studieremo e mostriamo che ciò prova questo. Tutto va assieme. Certo. Vedete? Oh, my! Com'è meraviglioso questo, vedete, vedere quel che—quel che lo fa.

<sup>346</sup> Ora, questa è la Casa in cui Dio dimora; non un edificio con una grande campana sulla cima, e un campanile alto. Vedete? “Ma un Corpo Tu M'hai preparato”, un Corpo in cui Dio può dimorare, in cui Dio può camminare, in cui Dio può vedere, in cui Dio può parlare, in cui Dio può operare. Amen! Il mezzo vivente, un Dio, Dio che cammina su due piedi, in voi. Gloria! “I passi dei giusti sono ordinati da Dio”, Dio che cammina in voi. “Poiché siete epistole scritte, lette da tutti gli uomini”. E se la vita che è in Cristo è in voi, porterete la vita che portò Cristo.

<sup>347</sup> Come ho sempre detto. Prendete la linfa da un pesco, e se la poteste trasferire, tramite una trasfusione, in un melo, il melo porterebbe pesche. Certo. Certamente lo farebbe. Non ha importanza l'aspetto dei rami, ha la linfa del melo in sé, vedete, o qualunque albero sia. Vedete? Togliete la vita da un melo, toglietela tutta, e fategli una—una trasfusione di linfa, e la fate defluire dal pesco al melo. Che succede? Esso non porterà più pesche. Vedete? Nossignore. Non lo farà. Se la vita del pesco entra nel melo, piuttosto, esso non porterà più mele. Porterà pesche, vedete, vedete, perché ha la vita in sé.

<sup>348</sup> Bene, consideriamo noi, che non siamo nient'altro che una zucca selvatica, un deficiente, vedete, e non c'è niente in noi, perché siamo tutti morti nel peccato e nelle trasgressioni. Ci troviamo tutti in questa specie di condizione. E poi noi stessi, possiamo prostrarci, arrenderci, finché Dio prende la Sua fiala di trasfusione, il Nome di Gesù Cristo, poiché: “Non c'è altro Nome sotto il cielo per il quale l'uomo possa essere salvato”, e trasferisce la Vita di Cristo in noi, allora abbiamo *questo* tipo di fede, la fede che aveva Cristo. E la fede di Cristo non era basata su quei Farisei o Sadducei, né sulle loro pentole, marmitte, padelle, e le loro lavature. Essa era basata sulla Parola di Dio, amen, tanto, che Cristo era la Parola, la Parola era fatta carne. E poi quando possiamo ricevere una tale trasfusione tramite la Sua Potenza, sì che moriamo al nostro stesso pensiero, e la nostra fede diventa una fede genuina, alleluia, allora la Vita di Cristo è trasmessa in noi. Noi diventiamo creature viventi di Dio, un luogo di dimora dove lo Spirito Santo può mandare le sue radiose benedizioni, e siamo nella statura di Cristo.

<sup>349</sup> Gesù disse: “Non sta scritto? Voi Mi condannate, dicendo: ‘Io sono il Figlio di Dio’. Non sta scritto, che, Voi siete dèi’. Non lo dice la vostra stessa legge?” Come Mosè, come Elia, come quei profeti che vissero così vicini a Dio, che Dio Si trasferì in loro. E parlavano, non da sé, ma Dio. “Non preoccupatevi di quel che dovrete dire, perché non siete voi che parlate. È il Padre che dimora in voi; è Lui che parla”. Le Sue Parole non sono sue, perché, la sua vita, lui è morto.

<sup>350</sup> Se uno muore, se ne toglie il sangue, lo si imbalsama. Il guaio è, che molti di loro non sono mai stati imbalsamati. Se togliete il sangue a un uomo, muore. Allora l'unica cosa che si può fare è di rimettere in lui altro sangue; lui rivivrà. Si ci è tolto il sangue.

<sup>351</sup> E ora ci mettiamo dentro il Sangue di Gesù Cristo, vedete, e questo produce la fede di Gesù Cristo, la virtù di Gesù Cristo, la conoscenza di Gesù Cristo, la continenza di Gesù Cristo, la pazienza di Gesù Cristo, la pietà di Gesù Cristo, l'amore fraterno di Gesù Cristo, e l'amore di Dio, che è Gesù Cristo. Lui è il Capo che ti controlla. E i tuoi piedi sono il fondamento, fede. Amen! Controllo mediante il Capo,

prendete il...?...Eccovi. Ecco, il perfetto uomo di Dio, quando egli possiede queste virtù.

<sup>352</sup> Quindi, Dio, che rappresenta la Sua Chiesa come una Sposa, una donna. Dio rappresenta la Sua Chiesa come una Sposa. E nel modo in cui Lui porta ogni singolo a essere Suo figlio, per entrare in quella Sposa, ha pure portato la Sposa durante queste epoche, [Il Fratello Branham bussa sulla sua lavagna sette volte—Ed.] finché Lui porta questa Chiesa completa in *questa*.

<sup>353</sup> I miei piedi si muovono. Perché? Perché glielo dice la mia testa. Ora, non si possono muovere come la mia mano perché sono i miei piedi. Lutero non può fare le cose che abbiamo fatto noi, né lo possono i Metodisti, perché furono qualcos'altro. Vedete? I piedi si muovono perché la testa dice così. E la testa non dice mai: "Ora, voi piedi, diventate mano. Orecchio diventa occhio". Vedete?

<sup>354</sup> Ma, in ogni epoca, Dio ha messo queste cose nella Sua Chiesa, e l'ha formato mostrando che ogni singolo ha queste, possiede queste qualità. E *Questa* quando è completata, è la Chiesa di Dio che va al Rapimento. E *questo*, quand'è completato è un servo di Dio nella Chiesa di Dio, che andrà nel Rapimento. Gloria! Capite cosa voglio dire? Eccovi. Ecco la cosa completa.

<sup>355</sup> *Qui* venne un uomo, Paolo, che depose il fondamento. Ireneo cominciò a versarci *questo*. Il prossimo versò *questo*. Il prossimo versò *questo*. Il successivo *quello*, e *quello*, e *quello*, e via via finché giunge all'ultima epoca. Ma cos'è? È lo stesso Spirito.

<sup>356</sup> Lo stesso spirito che abita in me, dice: "Mani, raggiungete quella cassa". Lo stesso spirito dice: Piedi, fate un passo". Vedete cosa voglio dire?

<sup>357</sup> Allora, l'intera statura del vostro essere viene governata e controllata da queste cose, ma non si può essere completamente controllati finché non si possiedono completamente queste qualità.

<sup>358</sup> Avete mai sentito questo? Ora lasciatemi dirvi questo. E restate veramente... Datemi ascolto. Vedete? Una catena è tanto forte quanto il suo anello più debole. È vero. Essa non è più forte del suo anello più debole.

<sup>359</sup> Non importa quanto siano stati rafforzati *questi*, *questa* è rafforzata; se ha un anello debole, è là che si spezza. Ed essa non è più forte di quel suo anello più debole. [Il Fratello Branham si riferisce al suo disegno alla lavagna—Ed.] Ora, se possedete, dite d'avere *questo*, *questo*, *questo*, non avete *questo*, ecco dove si spezza. Se avete *questo* e non avete *quello*, si spezzerà proprio là. Avete *questo* e non avete *quello*, si

spezzerà. *Questo*, e non avete *questo*, si spezzerà. *Questo*, e non avete *questo*, si spezzerà. Vedete? E non potete avere *questo* senza aver *questo*.

<sup>360</sup> Così quando cedete il vostro completo essere, allora lo Spirito Santo Si riversa attraverso voi in queste virtù; allora siete un tabernacolo vivente. Allora la gente fa attenzione, e dice: “Ecco un uomo pieno di virtù, conoscenza (egli crede la Parola), continenza, pazienza, pietà, amore fraterno, pieno dell’amore dello Spirito Santo. Vedete, eccolo, che se ne va in giro”. Che cos’è? Una statura che gli increduli possono guardare e dire: “Ecco un Cristiano. Ecco un uomo o una donna, che sanno ciò di cui parlano. Non s’è mai visto una persona più gentile, più mite, più devota”. Voi siete suggellati. Un suggello che mostra entrambi i lati. Sia che andiate o veniate, il suggello si vede lo stesso. Eccovi. Vedete? Quando un uomo o una donna possiede *questo*, allora la Pietra della Vetta scende e li suggella nel Regno di Dio, che è lo Spirito Santo.

<sup>361</sup> Allora la Parola che viene da *Qui*, Si manifesta attraverso ciascuno di questi esseri, vedete, e rende questo completo Essere un Tabernacolo dell’Iddio vivente; un esempio di Cristianesimo che vive e cammina. Quel che era Cristo, lo sono queste persone, perché la Sua Vita è qui dentro. Esse sono in Cristo, e la loro vita è morta e nascosta in Cristo, tramite Dio, e suggellata là dentro dallo Spirito Santo. Prima Corinzi 12. Proprio così. Vedete? Voi vi considerate morti, poi nascete dalla fede. E, voi, virtù e queste altre cose vi vengono aggiunte finché siete una perfetta immagine vivente di Dio. Non è meraviglioso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>362</sup> E poi Dio, mediante quello, ha prodotto pure Sette Epoche della Chiesa, per mostrare i sette gradini che ha prodotto Lui, edificando il Suo singolo nella Sua immagine. Egli ha edificato una completa Chiesa nella Sua immagine. E alla risurrezione questo Corpo completo sarà risuscitato per vivere sempre con Lui, perché è una Sposa. Vedete? Così quello collega ogni epoca, ogni epoca che è venuta.

<sup>363</sup> E c’è richiesto altro, ricordate. Ricordate ciò che Paolo disse qui in Ebrei 11? Lasciate che vi legga qualcosa qui prima che concludiamo, solo un minuto. E allora voi... Vi fa sentire alquanto strani quando io...sempre, quando lo leggo. Prenderò Ebrei 11, e inizierò dal 32° versetto.

*Che altro, che dirò io di più? conciossiaché il tempo sia per venirmi meno, se imprendo di raccontar di Gedeone, . . . di Barac, e . . . Sansone, e . . . Jefte, . . . Davide . . . e Samuele . . . dei profeti,*

*I quali per fede vinsero regni, operarono giustizia, ottennero promessa, turarono la bocca de’ leoni;*

*Spensero la forza del fuoco, scamparono i tagli delle spade, guarirono d'infermità, divennero forti in guerra, misero in fuga i campi degli stranieri.*

*Le donne ricoverarono per risurrezione i loro morti; ed altri andarono per il tormento, furono tormentati, non avendo accettata la liberazione, acciocché ottenessero una migliore risurrezione.*

<sup>364</sup> Molto in basso dentro *qui*. Vedete? [Il Fratello Branham si riferisce al suo disegno della lavagna—Ed.] Benissimo.

*Altri ancora provarono scherni... flagelli... catene... prigione.*

*Furon lapidati, furon segati, essi furono tentati, essi morirono uccisi con... spade, andarono attorno in pelli di pecore e di capra; bisognosi, e afflitti, e maltrattati;*

*(dei quali non è degno il mondo;)*

<sup>365</sup> Vedete, lì tra parentesi, notate nella vostra Bibbia.

*... erranti in deserti, e monti, e spelonche, e nelle grotte della terra.*

*... tutti costoro, avendo avuto testimonianza per la fede...*

<sup>366</sup> *Qui!* [Il Fratello Branham si riferisce al suo disegno della lavagna.—Ed.]

*... testimonianza per la fede, non ottennero la promessa, (Vedete?)*

*Avendo Iddio provveduto qualcosa di meglio per noi, acciocché non pervenissero al compimento senza noi.*

<sup>367</sup> Lo capite? Questa gente che morì, *qui*, dipende da noi e ci aspetta. Così, questa Chiesa deve arrivare alla perfezione, per produrre la risurrezione. Ed essi stanno sotto, anime sotto l'altare, aspettando che questa Chiesa arrivi alla Sua perfezione, che quando viene Cristo.

<sup>368</sup> E questa Chiesa, vedete, diventa più piccola, nella minoranza. [Il Fratello Branham si riferisce al suo disegno della lavagna—Ed.] È molto più sottile di quello, ma per darmi abbastanza spazio per scrivere quella croce là, vedete. Si deve arrivare alla punta di uno spillo. Tanto che, la Chiesa, una minoranza, deve entrare in un luogo fino ad avere lo stesso tipo di ministero che *questo* lasciò, perché, quando questa Pietra della Vetta ritorna.

<sup>369</sup> C'è come una piccola cavità *qui*, dove starà proprio là dentro sulla normale piramide. Non c'è una copertura che sta oltre la cima. C'è un piccolo bordo, e deve stare là sopra, perché versa l'acqua.

E quando viene, questa Chiesa deve essere levigata.

<sup>370</sup> Tutte queste, le altre pietre nella piramide, sono sistemate così perfette che non potete far passare una lama di rasoio tra di esse, pesano tonnellate posate là dentro. Come le hanno sollevate, non si sa. Ma sono state costruite.

<sup>371</sup> E *quassù*, quando viene la Copertura della piramide, della piramide stessa, il Corpo di Cristo dovrà essere levigato. Non solo qualche credo, o dottrina o qualcos'altro attraverso cui siamo venuti. Dovrà essere così perfettamente simile a Cristo, che quando Egli viene, Lui e quel ministero si accorderà insieme esattamente. Vedete? Allora verrà il Rapimento, l'andare a Casa.

<sup>372</sup> Guardate dove viviamo ora, in Laodicea, dove la chiesa era la peggiore epoca della chiesa che mai si avesse. Nella Bibbia scopriamo, che era la sola epoca della chiesa in cui Dio stava fuori della chiesa, che bussava, cercando di rientrare nel Suo stesso edificio. I credi e le denominazioni Lo avevano pure messo fuori dalla Sua propria chiesa. "Ecco, Io sto alla porta e picchio. Se uno ha sete e aprirà la porta, Io entrerò e cenerò con lui". Vedete? Eccoli, in *questa* epoca della chiesa. A poco a poco Lo buttarono fuori, finché *qui* essi completamente Lo cacciarono. Non vogliono avere niente a che farCi.

<sup>373</sup> Ora vedete oggi dove andiamo. Anche quando la fine dell'Epoca della Chiesa di Laodicea è diventata così formalista, finché essa e il Cattolicesimo, che è andato in pezzi proprio *qui* dentro, vengono insieme e si uniscono come una grande chiesa. Con una Federazione di chiese, che è simile al Cattolicesimo.

<sup>374</sup> C'è solo una differenza, se possono superarla, è il prendere la comunione. Ecco la sola cosa nella diocesi, che—che—che blocca il Cattolicesimo e Protestantesimo dall'unirsi, è l'ordinamento della comunione. La chiesa Cattolica dice: "È il Corpo". E la chiesa Protestante dice: "Rappresenta il Corpo". I Cattolici ne ricavano la messa. La messa è, che prendono la comunione, sperando d'essere perdonati. I Protestanti la prendono per fede, ringraziando Dio, nella comunione, d'essere perdonati. I Protestanti dicono: "Siamo perdonati". I Cattolici dicono: "Noi speriamo d'essere perdonati". Messa e comunione. Loro la chiamano messa; noi la chiamiamo comunione. Una messa è sperare che sia così. Una comunione è sapere che è così, e Lo si ringrazia per questo. Vedete? Ed ecco la sola cosa su cui non si possono mettere insieme. Lo faranno.

<sup>375</sup> Oh, sembra molto bello. Ciò unirà, per fluire... Fluirà—fluirà tutto il... Beh, la Bibbia disse: "E queste bestie diedero la loro potenza alla meretrice", vedete, si unirono assieme. Vedete? Esattamente ciò che la Bibbia disse che avrebbero fatto, lo stanno facendo ora. Va proprio in processo, questa stessa settimana. Non che io abbia qualcosa contro i Cattolici, non più dei Protestanti.

<sup>376</sup> Voi Metodisti e Battisti e molti di voi Pentecostali, quando le vostre chiese sono entrate in questa federazione di chiese, quando là a New York costruirono il grande obitorio di quella federazione delle chiese, è lo stesso come nelle Nazioni Unite eccetera. Essi cercano d'unire assieme tutto il Protestantesimo.

<sup>377</sup> Ora, i Cattolici sono più avveduti per quello, e porteranno questo Papa Giovanni ventitreesimo, o ventiduesimo, o quel che mai sia. Egli cerca, in un modo molto umile, di portare tutta la fede Protestante e la fede Cattolica a una fede, esattamente quel che la Bibbia disse che avrebbero fatto. Eccovi. E i Protestanti abboccano amo, lenza e piombo.

<sup>378</sup> Perché? Perché? Perché non possiedono *queste* cose. *Conoscenza*, "La Parola è giusta". *Pazienza*, "Coloro che aspettano il Signore". Vedete cosa voglio dire?

<sup>379</sup> Come disse l'altro giorno quel vescovo Metodista, quando capitò quello. E chiunque sa che, come, cosa ha ispirato quello, si cercava di recitare una certa preghiera che sia detta in chiesa, ossia nella scuola. E si voleva. . . Penso che fosse un libro di preghiera Presbiteriano o qualcos'altro, e i genitori fecero causa alla—la—la scuola perché non volevano accettare che questa preghiera venisse detta nella scuola. E questo vescovo Metodista era una persona avveduta, si alzò e disse: "Questo è sbagliato". Disse: "Questo è incostituzionale". Aveva percepito che aria tirava. Disse: "Come nella nostra chiesa Metodista", disse: "nella nostra chiesa Metodista", disse: "molti dei nostri parlano sempre dello scandalo di Hollywood, e il novantacinque per cento di loro vanno a vederlo lo stesso".

<sup>380</sup> Di che si tratta? Hanno lasciato *questa*. Esattamente. L'hanno lasciata.

<sup>381</sup> Ne parlavo proprio qui in questa sala, l'altro giorno, a un—un—un funzionario di una delle più grandi chiese Metodiste che ci siano a Fall City, una delle più spirituali chiese Metodiste che ci sono a Fall City. Mostrano, l'epoca Metodista che c'è entrata poco prima della nostra epoca, la Pentecostale. E lui disse: "A San Louis, Missouri, hanno fatto un'analisi, circa tre o quattro mesi fa, e l'hanno scoperto". Può darsi che quell'uomo sia seduto qui stamattina. Beh, è un impresario che sta costruendo questo, che ripara l'edificio per noi. La Metodista della Main Street, a cui egli appartiene, dove il Fratello Lum e gli altri era il pastore. Così dunque scopriamo che, in questo, che credo fosse circa settanta per cento e passa dei Metodisti in un'analisi, un'indagine da San Louis, ha dimostrato che circa il settanta per cento e passa dei Metodisti fumava, e il sessantotto per cento di loro bevono bevande alcoliche. Un Metodista! E la cosa strana fu, che quando fu data una analisi, o il calcolo tra uomini e donne; le donne, era il settanta, il settanta e rotti per cento, contro circa

il cinquanta per cento degli uomini. C'erano più donne che fumano e bevono che uomini. Settanta per cento, settanta per cento e rotti, c'erano più donne rispetto agli uomini.

<sup>382</sup> E se ora passiamo alla Dottrina della Bibbia del portare pantaloncini, e tagliare i capelli, e roba simile, vedete, dove per la pietà, le donne professano la pietà e la santità? Feste di giocare a carte e tutto il resto, pettegole, chiacchierone, senza essere capaci di trattenere la loro stessa lingua. La loro lingua parla e spettegola, e se ne vanno in giro. E che ne è degli uomini? Feste di giocare a carte, giochi di golf, là fuori mezzi nudi che indossano quei vestitini dall'aspetto osceno, con quelle donne che si trattengono là fuori. Nessuna meraviglia!

<sup>383</sup> Vedete quella sporca macchinazione fatta a quel predicatore, il predicatore della prigione, stamattina? Sissignore. Non credo che l'uomo ne sia colpevole. Che si è fatto? È il Fratello. . . non riesco a ricordare il suo? [Qualcuno dice: "Dan Gilbert".—Ed.] Sì! Dan Gilbert, il predicatore della prigione. Quando quell'uomo fece irruzione e uccise Dan alcuni mesi fa, e ora sua moglie sta per avere un bambino. Naturalmente, Dan è morto, non si può fare una trasfusione di sangue al bambino ormai. Lei dice che Dan le fece violenza e che è il suo. . . "Quel bambino è di Dan". Una tale. . . Io non ci credo più di quanto non credo che un—che un—un corvo abbia piume di piccione. Nossignore. Credo sia una bugia. Credo che Dan Gilbert fosse un uomo di Dio. E credo che sia una macchinazione del Diavolo.

<sup>384</sup> Come quella cosa che cercarono di fare passare con rispetto a quelle preghiere. Quel vecchio vescovo Metodista fu abbastanza intelligente da capirlo. Se egli avesse, se quello fosse passato, quello era solo ispirato da qualcos'altro. Proprio così.

<sup>385</sup> Proprio come questo problema della segregazione giù nel Sud, la stessa cosa. Credo che gli uomini dovrebbero essere liberi. Credo che questa nazione stia per la libertà. Non biasimo il Signor Kennedy per mandare giù le truppe. Benché, io non sia uno—uno che "promuove il nuovo sistema di politica", e non sono Democratico. Non sono un Repubblicano. Io sono un Cristiano. Così io sono. . . Ma non credo a quello. Non credo neanche che la gente di colore dovrebbe vendere i propri diritti di primogenitura per una tale cosa. È stato il—è stato il partito Repubblicano. Il sangue di Abraham Lincoln liberò quelle persone perché lui fu un uomo devoto. Penso che dovrebbero almeno restare attaccati al loro partito se mai voteranno.

<sup>386</sup> Ma una cosa ve la dico, quel giovane non si trovava là solo per la loro scuola. Quel giovane è un cittadino. È un Americano. Questa è libertà per tutti. Il colore d'un uomo non dovrebbe cambiare la sua diversità. Noi tutti. . . "Dio", disse: "da un solo uomo, fece tutto il sangue, tutte le nazioni". Noi

siamo tutti uno. Ma, quel giovane, era un soldato. È un veterano. Aveva lottato per quel che è giusto. Egli aveva il diritto di andare a scuola. Proprio così. Ma aveva abbastanza scuole in cui poteva andare.

<sup>387</sup> Ecco qual è la cosa. Se lo arrivate a capire, è questa roba denominazionale di oggi quassù, che la ispira. Perché? Fanno oscillare quei voti della gente di colore dal Repubblicano al Democratico e vendono i loro diritti di primogenitura per questo. È l'esatta verità. Lo Spirito Santo non è qui. . .

<sup>388</sup> “Chi ha sapienza”. “Chi ha conoscenza”. Esattamente. Come questa chiesa, quest'epoca presente, che vende sé stessa. Non riuscite a vedere cosa avverrà?

<sup>389</sup> Non m'importa se questo è registrato. Eccolo venire. Uh-huh. Sì. Di che si tratta? Mia madre diceva: “Dai al diavolo ciò che gli spetta”.

<sup>390</sup> C'è un uomo che ha fatto la sola cosa che fosse sensata, cioè Castro laggiù. Sissignore. Egli andò laggiù. E i capitalisti avevano tutta la canna da zucchero e tutto. Essi, è basato sul sistema monetario dell'oro, come gli Stati Uniti. Cosa fece lui? Comprò tutte quelle obbligazioni. Prese i soldi in qualsiasi modo che poté. Che fece poi? Contraffecce la valuta, e la cambiò. Le rimise a posto. È la sola cosa che questa nazione potrebbe fare.

<sup>391</sup> Avete sentito *Life Line* l'altra mattina? Ebbene, sapete, è come vendere le obbligazioni sull'oro. Le obbligazioni sono già ritirate. E questo governo presente spende soldi per che cosa? Per i soldi delle tasse che si incasseranno in quarant'anni da ora. Essa è spacciata. È il *Life Line* di Washington D.C., in tutta la nazione. Spendono le tasse, e cercano di comprare all'estero. Beh, stanno proprio distribuendolo in ogni modo. Non vedete? È esattamente quel che—quel che faranno. Vedete? Che cos'è? Ora, se questa nazione va in rovina, la sola cosa che può fare è andare in rovina. La sola cosa che può fare è di fare fallimento.

<sup>392</sup> È la sola cosa sensata da fare, cambiare la valuta. Ma non lo faranno, sotto questa presente amministrazione. La chiesa Cattolica Romana possiede l'oro del mondo. E quel che faranno sarà di venderlo. “Questi ricchi”, eccetera, “di questa terra”, come disse la Bibbia. Cosa faranno, prima di perderlo? La Compagnia di Tabacco Brown e Williamson, comunque la maggior parte d'esse sono Cattoliche. E tutte queste altre cose, che faranno? Lo accetteranno, e prenderanno i soldi da Roma, e allora essa ha venduto il suo stesso diritto di primogenitura. Roma la sostiene. Sissignore. Essa la sosterrà. E fanno politica a sufficienza ormai, ne fanno abbastanza intorno a loro, che portano nel proprio governo. Guardate cosa chiede il Signor Kennedy.

<sup>393</sup> E quando avete visto questo, l'altro giorno, non c'è più bisogno di votare. Qual è l'utilità del voto? Quando l'hanno pubblicato sul giornale, e l'hanno dimostrato davanti al pubblico, e si rifiutarono di fare qualcosa in proposito. Quando, hanno dimostrato che le macchine attraverso la nazione erano predisposte, che hanno eletto il Signor Kennedy tramite una votazione falsa. Non dice la Bibbia che sarebbe entrato tramite inganno? Certamente, una falsità. Ora, non sono contro il partito Democratico non più del partito Repubblicano, ma affermo soltanto i fatti dalla Bibbia. Qual è l'utilità della votazione? Sanno chi entrerà lì.

<sup>394</sup> Quanti di voi ricordano la trasmissione televisiva dove c'erano due donne che si alzarono in piedi? E una disse: "Voterò per il Signor . . ." Ovvero una donna Protestante disse: "Io voterò per il Signor Kennedy".

Essi dissero: "Perché?"

<sup>395</sup> Disse: "Perché penso che lui è un uomo più intelligente del Signor Nixon. Egli sarà un Presidente migliore".

<sup>396</sup> Allora egli disse: "Questa è una donna Cattolica. Lei per chi voterà?"

<sup>397</sup> Lei disse: "Sono una Cattolica, una Cattolica Romana, una Cattolica fedele". Disse: "E io voterò per il Signor Nixon".

"Perché?"

<sup>398</sup> Disse: "Perché penso che il Signor Nixon è un Presidente migliore, perché è più abituato alle cose. Egli ha conosciuto di più il comunismo". Quella donna disse una bugia.

<sup>399</sup> Io ho *Il . . .* quello che chiamano: *I Fatti Della Nostra Fede*, il più importante libro Cattolico che può essere acquistato. E là si dice: "Se c'è un Cattolico su una lista di candidati che concorre contro un Protestante; se un Cattolico vota per il Protestante, essi vengono scomunicati dalla fratellanza della chiesa Cattolica". Esatto! "E se ci sono due cattolici che concorrono per la stessa carica, si sceglierà il Cattolico che è più fedele alla 'madre chiesa', e si vota per loro".

<sup>400</sup> Vedete com'è, l'inganno, che cercano di fare? Sprecano i soldi, per comprare. Perché? Cercano di mandarla in rovina. E essi lo fanno, ed essa è fallita. E di che si tratta? Del sistema aureo. E la chiesa Cattolica, la gerarchia, possiede l'oro del mondo. [Qualcuno dice: "Cento sessantotto miliardi di dollari".—Ed.] Cento sessantotto miliardi. Eccovi. La ributtano sul sistema aureo, e voialtri tenete le vostre case e altro, ma appartenete alla chiesa Cattolica. La nazione appartiene alla chiesa Cattolica. L'intera cosa, è fatta prigioniera proprio dentro in quel modo, per via della loro moneta. Non parla di questo la Bibbia? È il quadro che la Bibbia ci dipinge.

401 Quello che cerco di dire, fratello, oggi. Essi diranno: “Si farà una bella chiesa. Ciò unirà il Protestantesimo”. All’occhio naturale appare buono, ma la conoscenza di questo mondo è “pazzia” per Dio.

402 “Ed è piaciuto a Dio, tramite la—la pazzia della predicazione, salvare quelli che sono perduti, per incarico Divino che Lui ordinò nella Sua Chiesa, per edificare la Chiesa su queste qualità spirituali, e non su qualcosa che appartiene alla terra”.

403 Pietro disse: “E perché siete sfuggiti alla corruzione del mondo a causa della brama di denaro, e brama del divertimento, del piacere, del mangiare e del bere, e della brama che abbiamo. Voi ne siate sfuggiti. E ora siete edificati nel sostentamento. Lo rivolgo alla Chiesa”, disse lui. Eccovi. L’avete letto? L’avete capito? L’avete sentito quando l’abbiamo riletto qui in Seconda Pietro? Ascoltate quel che lui dice qui, com’è bello ciò che è scritto qui, come lui—lui lo rivolge. Benissimo. Ascoltatelo ora mentre egli parla. D’accordo.

*Pietro, Simon Pietro, servitore e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che . . . ottenuta fede di pari prezzo che noi, nella giustizia dell’Iddio e Salvatore nostro, Gesù Cristo;*

*. . . pace vi sia—sia moltiplicata nella conoscenza di Dio, e mediante Gesù Cristo nostro Signore.*

*Siccome la sua potenza divina ci ha donate tutte le cose . . .*

404 Chi erediterà la terra e tutte le cose? [Qualcuno dice: “I santi”.—Ed.] Certo. “Appartengono . . .” Sì. D’accordo.

*. . . che appartengono alla vita e alla pietà per la conoscenza di colui che ci ha chiamati per gloria in gloria;*

*Per le quali ci sono donate le preziose e grandissime promesse; acciocché per esse voi siate fatti partecipi della natura divina, essendo fuggiti dalla corruzione (Sentite questo.) in concupiscenza, che è nel mondo.*

405 Brama di denaro, brama di grandi cose, brama di popolarità, queste cose sono morte per il credente. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito quattro volte—Ed.] Non c’importano. Una tenda o una villetta, perché dovrei preoccuparmi; vivere o morire, sprofondare o affogare? Questa è la cosa in cui sono interessato, il Regno di Dio. Sia che sostengo la mia casa, sia che sostengo la mia famiglia, qualunque cosa sia che sostengo, lasciate che sostenga Cristo, la speranza della Gloria.

406 Edificami, O Signore, in *Questo*. Lascia che Cristo sia il mio Capo, che opera attraverso di me. Sul mio fondamento, la

mia fede che è in Lui, fa che la virtù, la conoscenza, la continenza, la pazienza, la pietà e l'amore fraterno, operino in me, O Signore, è la mia preghiera. Non m'importa; vivere o morire, affondare o annegare; denominazione, nessuna denominazione; amico o nessun amico. Che Quello operi in me, che la virtù di Cristo, la Sua conoscenza, fluisca, affinché io possa essere in grado d'insegnarle.

<sup>407</sup> “Poiché Dio ha posto nella Chiesa, apostoli, profeti, dottori, pastori ed evangelisti, tutto per il perfezionamento e per portare tutte queste virtù in essa, per quella perfezione della Venuta del Figlio di Dio”. Ciascuna di *queste* pietre è tratta dalla materia di quella Pietra. *Questa* è della materia di Questa. Ognuna di queste virtù appartengono a Lui, e si riversano da Lui, attraverso di loro. Amen.

<sup>408</sup> Sono le dodici. Dov'è andato tutto il tempo? Amen. Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Credete questo? [“Amen”.] Date ascolto, piccoli.

<sup>409</sup> La sorella Kidd ha detto, stamattina: “Fratello Bill, non so se ti rivedrò”. Questo sembrò farmi morire. Vedete? Lei pensa che sta invecchiando, e lo è. Ho pregato affinché Dio risparmi lei e il Fratello Kidd a lungo.

<sup>410</sup> Lasciate che vi dica, che non sappiamo per quanto ancora ne avremo l'un l'altro. Io non so per quanto starò con voi. Dio può chiamarmi dal mondo. Egli può chiamarmi in un altro campo di servizio. Può chiamare voi da qualche parte. Non sappiamo. Ma conseguiamo. Non lasciamo che questo passi oltre a noi. Prendiamolo.

<sup>411</sup> Eccolo nella Bibbia. Eccolo, serve di modello per tutto il resto. E se solo avessi il tempo di farlo! Non lo si può fare in un solo giorno. Lo sapete. Ma, si può legare insieme tutta la cosa!

<sup>412</sup> Guardate, quando finimmo con quel messaggio lì, vedete quel che lo Spirito Santo fece là sulla parete, vero? Quanti erano qui allora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? Certo! L'Angelo del Signore scese e disegnò la stessa cosa.

<sup>413</sup> Vedete, è vero. Non ve lo fate sfuggire. Stateci attaccati, figlioli. Stateci attaccati. Ricordate, costruite sulla vostra fede, virtù, conoscenza, pazienza.

<sup>414</sup> Ora, qui, penso che avevo un pezzo di carta qui, se non l'ho fatto cadere da qualche parte quando predicavo. Eccolo proprio qui. Grazie, fratello. Grazie, tante. Se volete da—darci un'occhiata, e vedere se c'è qualcosa qui che forse potreste essere in grado di... Forse è un modellino un po' migliore di quello che c'è là, affinché possiate copiarne alcuni da questo. L'attacherò qua e senza dubbio potete vederlo e—raffigurarlo.

<sup>415</sup> E voglio che lo prendiate e lo studiate, e lo compariate, e poi agiate in base a ciò, quando lo fate. Non solo studiarlo, confrontarlo, ma quando lo fate agite in base a ciò. Prendetelo con sincerità per voi stessi. Non dite: “Bene, ho gradito molto sentirlo”. Io pure. Ma ascoltarlo, e poi riceverlo, sta la differenza. Vedete? Vedete? È diverso. Vedete?

<sup>416</sup> Ci sono sette qualità per fare la statura di Dio. Ci sono Sette Epoche della Chiesa, per cui Dio ha portato la Chiesa a questa qualità. E Lui ha avuto sette messaggeri per farlo. C'è sette, sette, sette. Vedete? Sette è—è il numero del perfezionamento di Dio, e tre è il numero perfetto di Dio. Così c'è il tre e tre del sette. Così matematicamente, spiritualmente, tramite la Parola, tramite la testimonianza dello Spirito Santo, tutto questo ha completato la cosa insieme. Studiamolo.

<sup>417</sup> Aggiungiamo dunque alla nostra fede queste cose, affinché potessimo raggiungere la statura completa di Cristo; essendo uniti assieme con pio amore, timore di Dio, riverenza nel nostro cuore l'uno verso l'altro, profondo rispetto l'uno verso l'altro, amore per il fratello e per la sorella, giammai volgarità, nient'altro che la purezza dello Spirito Santo vivente. Vedete? Vivete assieme, siate Cristiani. Camminate con fede. Lasciate fluire la virtù di Dio attraverso di voi; la conoscenza di Dio, quando si giunge al bene e al male. Quando il diavolo presenta qualcosa che non è esattamente Scritturale, allontanatevi. Proprio così.

<sup>418</sup> Posso immaginare che quegli apostoli non agivano come noi. Andavano in giro, probabilmente uomini di poche parole, finché non andavano sul pulpito. Essi entravano, facevano ciò che dovevano fare, e se ne andavano. Sissignore. Avevano potenza. Avevano virtù. Non avevano dispute con uomini. Sapevano dove stavano. Ecco tutto. Sapevano a chi credevano. Continuavano a camminare nello Spirito. Facendo solo . . .

<sup>419</sup> Come ho detto l'altra sera. Un piccolo cenno, ecco tutto quel che Dio doveva fare, allora niente li fermava. Non contestavano né studiavano, né esitavano a parlare e non si affannavano come facciamo noi, se dovevano fare *questa* o *quello*. Andavano avanti e lo facevano comunque. Solo un piccolo cenno di Dio, quello veniva fatto, subito. Perché? Come potevano sapere che era un cenno di Dio? Avevano tutte queste virtù qui dentro, tutte queste qualità. E il primo piccolo cenno di Dio lo confrontavano con ogni minima parte di *questa*, e con la Sua Parola. Essi sapevano che era la Parola di Dio, e andavano avanti. Non dovevano preoccuparsi di nient'altro. Quando Dio parlava, essi andavano. Noi parliamo . . .

<sup>420</sup> Dio ci parla, e noi diremo: “Bene, cominceremo. Vedremo se possiamo vivere questa Vita”. Per prima cosa sappiate, che qualcuno vi disturba. Ebbene, certo, è il diavolo.

421 Avreste dovuto vederlo che cercava di tenermi lontano da questa riunione stamane. Dovreste passarci per una volta! Oh, misericordia! Ho da lottare ogni volta che menziono una riunione. E se sto per pregare per un ammalato, e qualcuno sta morendo e non è salvato, arriveranno trenta telefonate in dieci minuti, se si possono fare così in fretta, per trattenermi da questo. “Oh, Fratello Branham, devi fare *questo*”. Ma c’è un’anima in pericolo. Certo.

422 L’altra sera, fui chiamato in un posto. Un giovane, gli parlai qui in quel che si chiama, supermercato, alcuni anni fa. Lui divenne un alcolizzato. Conoscevo il giovane, un bravo giovane buono, ma era un peccatore. E così sua madre telefonò. Mi pare abbia telefonato a Doc un paio di volte. Io . . . Telefonò, e loro telefonarono a Billy, e—e infine ricevetti il messaggio. E quando ricevetti il messaggio, sinceramente non avevo mai lottato tanto in vita mia, per arrivare da quel giovane.

423 E quando arrivai là, il poveretto non mi riconobbe. Egli giaceva là incosciente. E si lamentava soltanto. Suo padre cercava di carezzarlo, e dicendogli: “Caro”. E l’uomo ha cinquanta, circa cinquantun anni. E diceva: “Caro”, *questo*, “e stai calmo”. E cercava di alzarsi. Le sue piccole braccia erano più o meno grosse *così*. Il giovane aveva tanto cancro che non era nient’altro che un cancro compatto. Tutti gli organi del suo corpo erano cancerosi. Anche il suo flusso sanguigno era canceroso, tutto. Ed eccolo là, che cercava di sollevarsi, e si lamentava in quel modo.

424 Lo presi per la mano, dissi: “Woodrow, Woodrow, questo è il Fratello Branham”.

425 Suo papà disse: “Non lo riconosci, questo è il Fratello Bill. Woodrow, questo è il Fratello Bill”.

Egli faceva: “Uh-huh. Uh-uh-uh”, in questo modo.

426 E il suo papà guardò e disse: “Billy, sei arrivato un po’ tardi”.

Gli dissi: “Non è mai troppo tardi. Egli è qui”. Ho avuto una battaglia.

427 E allora gli altri giovani, degli altri giovani, peccatori, erano là in piedi, alcuni dei suoi parenti. Dissi: “Vedete, ragazzi, preparatevi, perché arriverete a questo punto. Dovete arrivare qui. Vedete? Forse non a causa di questo cancro. Potreste arrivarci a causa di qualcos’altro, là sull’autostrada, morire dissanguati o per qualcosa. A questo ci dovete arrivare.” Parlammo con loro.

428 Aspettavo per vedere quel che lo Spirito diceva di fare. Aspettai. Per prima cosa sapete, sentii quel piccolo cenno. “Imponi le mani su di lui”.

429 Camminai intorno, dissi: “Voialtri, chinate i capi”. Tutti chinarono i capi, due o tre giovani là dentro.

430 Misi le mani su di lui. Dissi: “Signore Iddio, fa che il giovane sia consapevole di sapere cosa farà, prima di dovere incontrare questa cosa. Egli sta per morire. Questo diavolo lo ha legato, e lui se ne sta per andare. Egli ha bevuto fino alla morte, ed eccolo in questa condizione. Ti prego d’essergli misericordioso”. E quando pregai per lui, la mattina dopo era seduto, che parlava col suo babbo.

431 Busty Rogers, quando mi si chiamò quaggiù all’ospedale, non molto tempo fa. Mi trovavo là quel giorno, dopo aver predicato là a Milltown dove fu guarita la piccola Georgie Carter. Tutti voi lo ricordate. E là quando il Fratello Smith, un predicatore Metodista, disse: “Se qualcuno si è mai battezzato, nel Nome di Gesù Cristo, esca da sotto la mia tenda”, in quel modo. Lassù a Totten’s ford, teneva quella riunione lassù. E, oh, mi condannò per tutto quello che potreste immaginare. Non dissi neanche una parola; continuai ad andare avanti. Avevo un mandato. Il Signore mi mostrò una visione. C’era un agnello impigliato da qualche parte laggiù nel deserto. Voialtri ricordate la visione, tutti. Penso di sì; Ve la ricordate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo. Bene. Poi dovevo passare per il deserto lì per andare a caccia.

432 Andai a Totten’s ford. Il Fratello Wright lì lo sa. Noi passammo di là, non sapevamo che fare. Comprai una cassa di sapone, per dieci centesimi. Volevo uscire per starmene là, stare in piedi sulla scatola e predicare. Disse che lui stava salendo, sulla cima della collina, per fare alcuni affari. Io andai con lui. Lassù c’era una grande chiesa Battista, vuota. Il Signore mi disse: “Fermati là”.

433 Dissi: “Fammi scendere proprio qua, Fratello Wright”. Mi fermai. Egli proseguì e tornò indietro.

434 Andai là e non riuscivo ad aprire la porta. Dissi: “Signore, se Tu sei in questa, se vuoi che io vada nella chiesa, apri la porta per me”. Mi sedetti là e riflettevo.

435 Sentii venire qualcuno; si avvicinò, e disse: “Salve! Senti,” disse: “vuoi entrare nella chiesa?”

Dissi: “Sissignore”.

Lui disse: “Ho la chiave qui”.

436 Cominciai la riunione. La prima settimana, non ci fu quasi nessuno. La prima sera ebbi una congregazione, il Fratello Wright e la sua famiglia. Per prima cosa sappiate, che alla fine della settimana non si poteva neanche farli stare in piedi nel cortile, quasi. Eppure quell’agnello non era venuto. Il Fratello Hall, il pastore attuale di là, fu salvato in quel periodo, tutti loro. Non riuscivo a trovare dov’era questo agnello. Dopo un

po', giù a basso della collina, la ragazzina della chiesa di Cristo, che giaceva là nove anni e otto mesi senza muoversi. Eccola là. Voialtri conoscete la storia. Sissignore.

<sup>437</sup> Quel pomeriggio quando Busty Rogers un grande robusto veterano che stava là... Andai là e c'era l'assemblea del Fratello Smith che mi derideva e mi prendeva in giro perché battezzavo nel Nome di Gesù. Uscii in quelle acque fangose di Totten ford, dove si aveva un... torrente là che rumoreggiava il più forte che poteva. Due diaconi uscirono con me.

<sup>438</sup> Dissi: "Questo pomeriggio mi trovo qui e rappresento la Sacra Scrittura di Dio!" Dissi: "Qui nella Bibbia leggo dove Pietro disse: 'Ravvedetevi ciascun di voi, siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del vostro peccato.'" Mi girai, porsi il Libro a uno dei diaconi.

<sup>439</sup> Uscii là e dissi: "Chi vuole, che si ravvede del suo peccato, è assoggettato a venire." Uscii là nell'acqua. Dissi: "Mi sembra che a ogni ramo ora ci siano seduti degli Angeli, che guardano". Oh, my! Non appena ebbi battezzato due o tre, tutta la sua congregazione, quelle donne con addosso dei bei vestiti di seta, raggiunsero quell'acqua, gridando al limite della loro voce. Battezzai tutta la sua congregazione nel Nome di Gesù Cristo. Lo sapete, ne feci la foto. Eccola.

<sup>440</sup> Cos'era? Aggiungete alla vostra virtù, vedete? Lasciatela stare. Dio sa come farlo. Dio sa come portare queste cose a compimento. Dicano ciò che vogliono. Non fa alcuna differenza. Continuate solo ad andare avanti.

<sup>441</sup> Quando Busty Rogers che stava là, quando lo vide, disse: "Allora lo credo con tutto il cuore". Ed entrò nell'acqua, col suo bel vestito addosso, e fu battezzato nel Nome di Gesù Cristo.

<sup>442</sup> Circa tre o quattro anni fa, mi chiamarono qui in ospedale a New Albany. Egli stava là, in punto di morte, col cancro, che l'aveva divorato. I medici gli avevano dato da vivere fino al mattino seguente. Dissero: "Sta per morire ormai". Egli disse: "Vieni subito".

<sup>443</sup> Scesi nella camera, quando scesi, Stetti là e pregai. Egli disse: "Billy, c'è un arcobaleno che gira intorno a quell'angolo là".

<sup>444</sup> E mi voltai, a guardare. Dissi: "Busty, è un patto. Tu non morirai, il patto del Sangue ti salva".

<sup>445</sup> Gli imposi le mani, dissi: "Signore Dio, come quella visione là prova che sei qui. Il Tuo patto è, che: 'Per le Sue lividure siamo guariti'". Gli imposi sopra le mani, ed eccolo stare bene. Lo mandarono a casa.

<sup>446</sup> E circa quattro o cinque anni, all'incirca quattro anni, egli continuava a pescare su e giù per il fiume e così via. E dove

c'era stato il cancro, intorno all'esofago dello stomaco, si era indurito, c'era un grosso nodo duro. I medici, veterani dell'ospedale, gli dissero che avevano un trattamento al cobalto che poteva allargarlo, lasciare scendere più cibo nello stesso tempo. Lui soffriva quando mangiava di più, doveva mangiare molto lentamente. Egli vi andò per fare l'operazione. Non sapevo che si trovava là.

<sup>447</sup> Quando poi lo operarono, si accorsero d'avergli causato una convulsione, ed ebbe un colpo. Paralizzato da un lato in quel modo. E la sola cosa che poteva fare era di gridare molto debole. Prese una matita, così, e fece: "uh, uh, uh". E si sforzava di scrivere, tremando così, con la mano sana. Il suo lato sinistro ebbe un iptus cerebrale. E arrancò la mano: "Gesù salva, 1900 e qualcosa". Non riuscivano a capirlo.

<sup>448</sup> Così ora quando sua moglie disse: "Fratello Branham, non so cosa vuole dire con questo".

<sup>449</sup> Io dissi: "Signora Rogers, quel che lui vuole dire, che fu nel 1900 e qualcosa, che egli fu salvato e battezzato nel Nome di Gesù laggiù. Ecco quello che porta il suo frutto ora. Egli non ha paura di morire".

<sup>450</sup> Dissi: "Signore Iddio, risparmiagli la vita. Prego questo, nel Nome di Gesù, che Tu gli risparmi la vita". Gli imposi le mani. L'iptus cerebrale lo lasciò, la convulsione si fermò. E lui s'alzò nel letto. E ora sta in piedi, a rendere testimonianza.

<sup>451</sup> Aggiungete alla vostra fede virtù; aggiungete alla vostra virtù, conoscenza; alla vostra conoscenza, continenza, alla vostra continenza, pazienza; alla vostra pazienza, pietà; alla vostra pietà, amore fraterno; al vostro amore fraterno, lo Spirito Santo, e Cristo verrà. Perché, sotto di Lui... Lo Spirito Santo è lo Spirito di Gesù Cristo nella Chiesa, per manifestare quelle virtù. Oh, my!

Sono già le dodici e un quarto.

Io amo... io L'amo  
Perch'EI prima mi amò,

Molto in basso *qui*, prima che ci sia qualsiasi cosa.

E acqui...(Che fece Lui allora?)...la mia  
salvezza  
Alla croce del Calvario.

Come sono io *questo*? Perché Lui prima mi amò.

Io L'amo, io L'amo  
Perch'EI prima mi amò... (Ecco la causa.)  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del Calvario.

<sup>452</sup> M'impegno, stamane, a Lui con tutto il cuore, che, col Suo aiuto e la Sua grazia, prego che io cerchi, giornalmente, senza

sosta, finché ritengo che ognuno di questi requisiti fluiscano in questa mia piccola statura, finché io possa essere una manifestazione del vivente Cristo. Perché, Lui si fece peccato come me, affinché io potessi diventare . . . diventare giustizia di Dio, come Lui. “Egli prese il mio posto; Signore, lascia che io prenda il Suo ora”. Perché, quello è lo scopo per cui Lui morì. Quanti impegneranno quella stessa cosa, per la grazia di Dio? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Coi nostri capi chini ora, e le nostre mani alzate. “Io . . .”

<sup>453</sup> Io lo impegno, Signore, questa chiesa lo impegna: “La statura completa di Gesù Cristo!”

Perch’Ei prima mi amò  
E acquistò la mia salvezza  
Alla croce del Calvario.



*LA STATURA DI UN UOMO PERFETTO* ITL62-1014M

(The Stature Of A Perfect Man)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in Inglese la Domenica mattina del 14 Ottobre 1962, al Tabernacolo Branham in Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in Inglese. Questa traduzione in Italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

©2005 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS

P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

# LA STATURA DI UN UOMO PERFETTO



SECONDA PIETRO 1:1-8

ATTI 7:44-49, EBREI 10:5, MATTEO 5:48

EFESINI 4:11-15. EBREI 11:32-40

*Questa è una copia dello schema che il Fratello Branham disegnò sulla sua lavagna e al quale si riferisce durante questo Messaggio*

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)